



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

NAPC09000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.CLAS.VICO DI NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15515** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 102** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 192** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 196** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello sociale medio degli studenti del Liceo risulta piuttosto elevato. Ai diversi indirizzi accedono, per la maggior parte, allievi dal ciclo precedente con giudizi medio-alti. Gli studenti sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso scolastico che solitamente segue un andamento regolare. L'organico di sostegno assicura una buona assistenza agli alunni disabili durante tutte le attività e progetti. La presenza nello stesso Liceo di tre indirizzi diversi - classico, scientifico e linguistico - che pescano in bacini di utenza differenziati per aspettative e interessi, favorisce un arricchimento delle esperienze culturali degli studenti. Nella scuola sono presenti alcuni allievi di origine straniera di seconda generazione che non presentano particolari problemi di integrazione né dal punto di vista linguistico, né da quello culturale e didattico. La scuola prevede anche misure di sgravio ed aiuto alle famiglie disagiate a carico del contributo volontario, come ad esempio per i viaggi di istruzione. Attraverso la raccolta del contributo volontario e gruppi di acquisto si offrono servizi di preparazione alle certificazioni linguistiche, corsi di preparazione a test universitari, nuoto, certificazione EIPASS, ecc. a costi altamente competitivi. La disomogeneità sociale non risulta leggibile né crea particolari effetti di contesto nello sviluppo delle competenze individuali e relazionali.

Vincoli:

Negli ambienti socio-culturali medi è diffusa una forte aspettativa nei confronti del Liceo e dei percorsi formativi a cui viene richiesto di fornire soprattutto le competenze di livello intermedio necessarie per il successo e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò comporta una costante dialettica e confronto con le famiglie in relazione alle scelte ed alle decisioni della scuola per rendere effettivo il contratto formativo tra scuola, studenti e genitori. Il diffondersi in tali ambienti sociali di nuovi modelli e strutture familiari rende però a volte complesso il sistema di comunicazione scuola-famiglia. Il rapporto studenti-insegnante è in percentuale maggiore sia della media locale che nazionale, il che comporta un certo impegno organizzativo e didattico per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Nella maggioranza degli studenti si registra una maggiore predisposizione verso i test di valutazione, nei confronti delle nuove sperimentazioni, verso la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali di orientamento, anche grazie al lavoro di coinvolgimento e di confronto svolto durante tutto l'anno scolastico con le famiglie e all'alta qualità delle iniziative messe in atto per lo sviluppo delle competenze professionali e di cittadinanza nell'ambito dei progetti P.C.T.O. studi universitari.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo è collocato in un'arteria di collegamento tra la zona residenziale del Vomero e il Centro Storico, in prossimità di una fermata della Metro Linea 1. Sul territorio, densamente popolato, sono presenti palazzi storici ed edifici sacri di notevole valore artistico. Il contesto pertanto favorisce iniziative per la conoscenza del patrimonio culturale della città. L'economia del quartiere è prevalentemente a carattere commerciale. L'Ente di riferimento principale è la Città Metropolitana che, oltre al tradizionale compito di manutenzione ordinaria dell'edificio, contribuisce all'adattamento degli spazi della scuola a nuove esigenze didattiche. Con Città Metropolitana, Regione, Comune e Municipalità intercorrono contatti istituzionali in occasione di eventi culturali, progetti e ricorrenze pubbliche. Il Liceo si propone al territorio e al quartiere come punto di riferimento per attività di formazione e ricreative aperte anche all'utenza esterna, attraverso progetti finanziati con fondi regionali ed europei, mettendo a disposizione le proprie dotazioni di palestre, aule attrezzate, laboratori e biblioteca.

Vincoli:

La collocazione dell'edificio in una zona di transito e le notevoli disfunzioni del servizio pubblico non favoriscono adeguate possibilità di parcheggio per il personale docente ed ATA che è costretto ad raggiungere la sede con mezzi propri. La zona è priva di strutture culturali come biblioteca, cinema, sale di registrazione, palestre spaziose, spazi ricreativi, aree verdi, ecc., per cui il nostro Liceo si è attivato per cercare di sopperire a tali mancanze. E', inoltre, consistente la spesa che l'istituto affronta costantemente per strumenti e dispositivi di sorveglianza e controllo per evitare o limitare i danni di furti, effrazioni e atti di vandalismo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio storico è articolato su quattro piani, dotati di ambienti di notevole cubatura, corridoi ampi, zona relax all'aperto, palestre, campo di calcetto, due campi di basket, laboratori, museo di fisica e di scienze, biblioteca e aula magna. L'adeguamento per la sicurezza, le barriere architettoniche e la prevenzione incendi è totale. La collocazione nei pressi della fermata Salvator Rosa Linea 1 della metro ne assicura la facile raggiungibilità. La Biblioteca, con oltre 10000 volumi, è stata riorganizzata in un'intera ala dell'edificio al piano terra. Allievi e personale esterno ne assicurano la catalogazione e il funzionamento. Sono stati ristrutturati gli uffici di Segreteria, Biblioteca, palestre coperte, rifatto il piazzale antistante l'ingresso principale (FESR ASSE2 PON Matt), messi in sicurezza i cornicioni e ritinteggiate le aule. La presenza di un museo e di collezioni scientifiche permette il collegamento a iniziative in rete. Le aule sono fornite di monitor touch compatti e sono state rinnovate tutte le postazioni fisse del laboratorio multimediale; al piano terra sono presenti i laboratori Bio-Net Open Lab (laboratorio di fisica, biotecnologia, biologia/microscopia. A disposizione di docenti e allievi ci



sono notebook e tablet. In tutto l'edificio funziona un server e una rete wireless. In seguito all'evento pandemico, l'azione educativa e didattica dell'Istituto ha incrementato azioni atte all'inclusione.

Vincoli:

La struttura architettonica dell'edificio storico non sempre permette un efficace e razionale sfruttamento degli ambienti. Risulta tutt'oggi molto complesso adeguare gli spazi alle diverse esigenze della comunità scolastica, senza modificare le strutture murarie. Tale esigenza è particolarmente avvertita per quanto riguarda gli spazi destinati ai docenti, allo studio individuale degli allievi, ai colloqui quotidiani con le famiglie e al funzionamento dello Sportello di ascolto psicologico quando tali attività si svolgono in presenza (on-line ovviamente tali problematiche non sussistono). Lo spessore dei muri ha provocato alcune volte, problemi nella ricezione del segnale della rete (più volte potenziata) in alcune aule. Soluzioni andrebbero trovate anche per quanto riguarda l'acustica delle aule per ovviare ai problemi derivanti sia dalla dispersione sonora dovuta all'altezza dei soffitti, sia dal rumore del traffico stradale che proviene dall'esterno. I laboratori vengono utilizzati normalmente per le lezioni ordinarie, per cui sono stati rinnovati gli arredi in chiave polifunzionale ed è stata potenziata la strumentazione tecnologica delle aule per permetterne un uso anche per attività diverse dalla lezione frontale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nell'Istituto è nella media dei dati locali e nazionali (55% a fronte di una media del 57%) e l'età dei docenti a tempo indeterminato è leggermente più alta della media nazionale e ciò rappresenta una risorsa per la scuola: la stabilità, continuità educativa e didattica e l'esperienza professionale maturata caratterizzano l'offerta formativa del Liceo. Il D.S. lavora in sede da oltre 13 anni, garantendo continuità di direzione, ispirando i soggetti coinvolti nella mission statement e nelle fasi di vision statement attraverso una pianificazione strategica triennale. L'utilizzo di docenti dell'organico in attività di potenziamento ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa: le competenze professionali sono state declinate per far fronte ad altri piani di intervento didattico ed è stato elaborato un orario ed un piano di utilizzo delle stesse per attività curricolari e extracurricolari. Sperimentazioni attuate: Liceo Classico Cambridge 2.0, Liceo Classico Quadriennale 2.0, Liceo Scientifico Coding, Liceo Linguistico Teatrale2.0, Liceo Scientifico Biomedico. Il Piano di aggiornamento del personale, avviato sull'innovazione didattica BYOD, si è svolto nel quadriennio 2018-2022: piattaforma G-SUITE di condivisione, piattaforma Schoolwork Apple, formazione dei docenti di sostegno su tecnologie innovative attraverso strumentazioni del LTO. Il Liceo è stato capofila del progetto BES training regionale

Vincoli:

Gli assistenti amministrativi per anni di servizio nella scuola sono al di sotto della media regionale e nazionale (25% a fronte del 58%). L'eccessivo turn over delle risorse professionali suddette genera un



mancato consolidamento di professionalità e di esperienza che si ripercuote su parziale inefficienza della macchina amministrativa. Sono in corso aggiornamenti sulla gestione di adempimenti amministrativi, sull'archivio delle competenze professionali e dei titoli posseduti, istituito nell'anno 2017, sulle competenze dei docenti, su temi attinenti la programmazione e l'organizzazione di nuove attività, come PCTO. Per gli anni scolastici 2019-2022 l'utilizzo massiccio di Piattaforma G-Suite, Apple School Manager ha richiesto un forte investimento sulle risorse umane. Tale processo, relativo al miglioramento delle competenze professionali, dovrà mirare a contrastare il senso di solitudine e spesso mancato riconoscimento sociale vissuto dal corpo docente in generale in Italia: in particolare, il Liceo Vico dovrà continuare a tenere viva la tensione al miglioramento continuo come comunità educante, consolidando la coesione nei rapporti tra pari e la creazione di un clima più stimolante, creativo ed inclusivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09000V
Indirizzo	VIA SALVATOR ROSA 117 - 80136 NAPOLI
Telefono	0815448652
Email	NAPC09000V@istruzione.it
Pec	napc09000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoviconapoli.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• CLASSICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	1335

Plessi

II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09001X



Indirizzo

- NAPOLI

Approfondimento

LE SCELTE CURRICOLARI

A. S. 2022/2023

CORSI DI STUDIO	SEZIONI
Liceo Classico	SEZIONE A: CAMBRIDGE IGCSE 4.0 SEZIONE B: OPZIONE SCIENZE SEZIONE C: CAMBRIDGE IGCSE 4.0 SEZIONE Q: QUADRIENNALE CAMBRIDGE IGCSE 4.0
Liceo Scientifico	1D+2D+3D+4D: TRADIZIONALE 5D: CODING SEZIONE E: CODING 3F+4F+5F: TRADIZIONALE SEZIONE L: BIOMEDICO
Liceo Linguistico	SEZIONE G: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 2H+3H ESABAC 4.0: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO 4H+5H ESABAC: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO 1I+2I+3I TEATRALE 4.0: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO



4I+5I: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

4M+5M: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

SCUOLA IN OSPEDALE ED ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere

Prevede didattica per studenti in regime di D.H. o di ricovero ospedaliero/domiciliare per gravi patologie.

SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO IL D.H. ED IL REPARTO DI EMONCOLOGIA PEDIATRICA DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

La scuola in ospedale è un'offerta formativa che ha per destinatari **alunni in regime di D.H. e/o ospedalizzati.**

Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni presenti in ospedale pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Alla nostra sezione è assegnato un team di docenti che copre le aree: gruppo lettere, lingue straniere, religione, matematica e fisica e scienze.

La funzione fondamentale del docente in ospedale è quella di garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale e promuovere il diritto all'istruzione in un contesto delicato e complesso.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce quindi a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti ad alunni/pazienti ospedalieri.

La caratteristica principale del funzionamento delle sezioni scolastiche ospedaliere è la modalità di erogazione del servizio, che tiene conto delle condizioni fisiche quanto psicologiche della persona.



L'attività didattica è quindi:

- mirata alle esigenze/attese dell'alunno, tenendo conto dei tempi della degenza, delle esperienze, conoscenze e competenze pregresse, dei bisogni e condizioni presenti e delle possibili aspettative in relazione alle quali si è progettato il percorso formativo personalizzato;
- flessibile, in quanto è attuata in armonia con le cure a cui sono sottoposti/e ragazzi/e ospedalizzati/e ed in regime di *day hospital*;
- modulare, perché in questo modo è possibile completare segmenti compiuti del percorso formativo nei tempi del ricovero;
- breve, perché tende a sviluppare i saperi essenziali e a consolidare le competenze disciplinari e trasversali riducendo i tempi dell'insegnamento-apprendimento (ciò è reso possibile dal rapporto diretto docente-discente che si attua in ospedale);
- calibrata sull'alunno degente, considerate le sue condizioni psicologiche e cliniche.

La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per assicurare ai propri destinatari opportunità di apprendimento e socializzazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Ipad in dotazione ai Docenti e alunni	60

Approfondimento

BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO



La **Biblioteca del Liceo Statale Gian Battista Vico**, dedicata al professore G. Gallo, è aperta, a esterni ed interni, su prenotazione

All'interno della biblioteca, in continua fase di catalogazione, con il sistema nazionale a cura di un catalogatore esperto, possiamo contare circa 25.000 volumi dei quali molti classici latini e greci, di letteratura italiana, di letteratura straniera, testi di filosofia e storia ed un buon numero di libri di narrativa.

La catalogazione, curata da diversi docenti di potenziamento, rientra nell'attività alternativa per quegli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica, così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il patrimonio librario della scuola è arricchito altresì da circa 2000 libri dei quali la maggior parte detti "rari", risalenti agli anni compresi fra il 1831 ed il 1950 e qualche centinaio, detti "antichi": cinquecentine, seicentine e volumi dal 1700 al 1831.

La Biblioteca è altresì dotata di quattro PC di lavoro e una stampante. È possibile usufruire del prestito libri. Sono sempre a disposizione degli allievi i dizionari per ogni disciplina.

In questi anni la Biblioteca si è arricchita di volumi digitali e di una **piattaforma MLOL** per cui la scuola paga un canone annuale; sono previste anche altre piattaforme digitali per arricchire il patrimonio librario della scuola.

Diversi progetti sono confluiti in questi anni nella Biblioteca Scolastica, dagli acquisti di fondi librari ad hoc, a progetti vari, quali "Rilegature di riviste" e progetti quali "Biblioteche Innovative e digitali".

Anche per lo svolgimento delle attività dell'**Archivio storico** è coinvolto un Esperto in archivistica e sono impegnati con un progetto interno gli studenti che hanno manifestato un diretto interesse. Tale attività mira al recupero e alla conservazione di "testimonianze" (Oggetti; Foto; Registri di classe, dei docenti, degli alunni; Programmazione dei docenti, dei Consigli di classe; Atti di contabilità; Atti riguardanti l'adozione dei libri di testo; Protocolli della corrispondenza e quanto previsto dalle Circolari ministeriali) atte a ritrovare e/o a ricostruire passato e radici personali.



La scannerizzazione della documentazione storica con relativo riporto dei dati su supporto digitale ha prodotto una documentazione storica fruibile online; difatti risultano attualmente di più facile e comoda consultazione vari documenti appartenuti a personaggi famosi, a docenti, presidi, personale ATA che hanno frequentato e vissuto negli anni passati nel nostro storico Liceo Vico.

È stata inaugurata nell'a. s. 2021/2022, al terzo piano dell'edificio, una **sezione di Storia dell'arte** dedicata alla professoressa Chiara Garzya, ex docente di storia dell'arte dell'istituto. Tale sezione si arricchisce ogni anno di volumi particolarmente prestigiosi; essa è corredata da testi che abbracciano l'intero patrimonio di storia dell'arte italiano ed estero con particolare attenzione alla storia di Napoli.

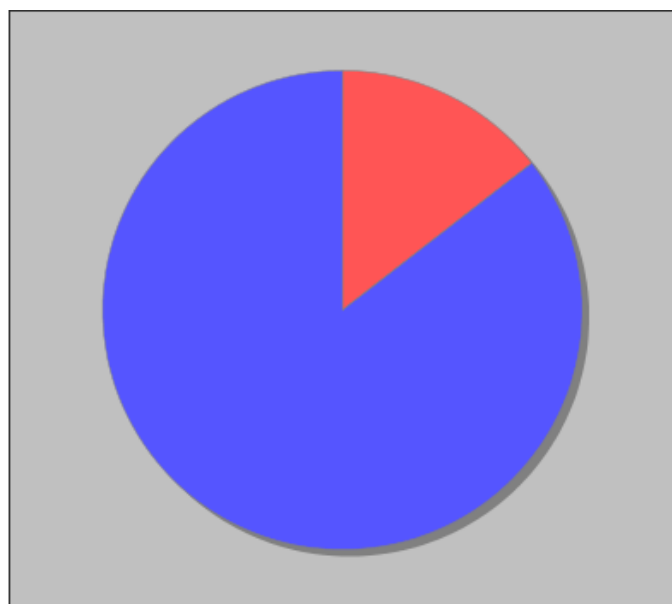


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	29

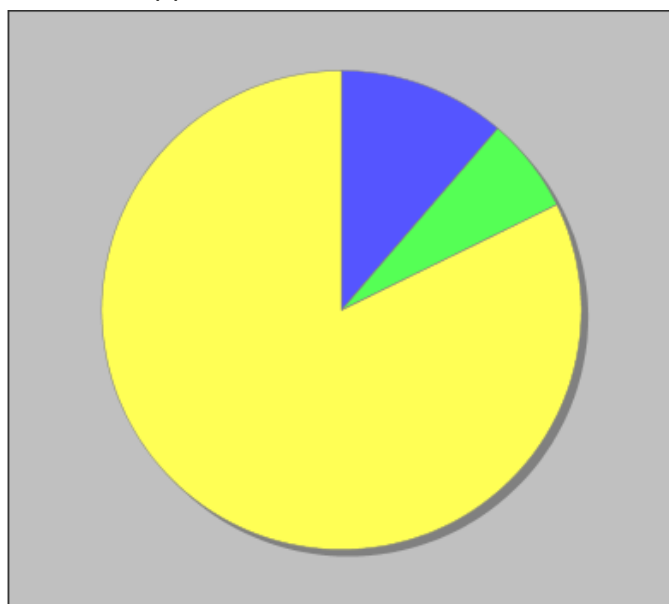
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

"LICEO GINNASIO STATALE GIAN BATTISTA VICO"

**NAPOLI****ORGANIGRAMMA FUNZIONALE a. s. 2022/2023**

Approvato dal Collegio Docenti delibera n. 8 del 21/09/2022

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA MARIA CLOTILDE PAISIO**GRUPPO STAFF**

PROF. S. SANTOMAURO	VICEPRESIDE/INNOVAZIONE E SVILUPPO/ COORDINAMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE E POTENZIAMENTO
PROF. A. CAPPELLO	ORGANIZZAZIONE/DOCENTI ASSENTI E SOSTITUZIONI/ REFERENTE COVID19/ RENDICONTAZIONE FORMAZIONE E SICUREZZA
PROF. R. DEL GIUDICE	PTOF/COMITATO GENITORI/ PREDISPOSIZIONE FORMAT VERBALI, GRIGLIE, MODULISTICA
PROF. N. GRISOLIA (COORDINAMENTO)	



PROF. B. T. IACCARINO (CAMBRIDGE) PROF. R. TORELLA (ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO) PROF. F. LOPREIATO (BIOMEDICO) PROF. D. MAZZONE (CODING)	PCTO/ORIENTAMENTO IN USCITA
PROF. B. T. IACCARINO PROF. A. DEL VECCHIO	ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA/GESTIONE ROTAZIONI, SCAGLIONAMENTO EMERGENZA/ ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC/CORSI DI RECUPERO
PROF. M. CONTE	VALUTAZIONE/RAV

TEAM DIGITALE



PROF. S. SANTOMAURO	ANIMATORE DIGITALE
PROF. B.T. IACCARINO PROF. M. CERVO PROF. R. DEL GIUDICE	COMPONENTI TEAM

FUNZIONI STRUMENTALI	
PROF. B. T. IACCARINO PROF. P. VIOLANTE PROF. C. MASONE	ORIENTAMENTO IN INGRESSO
PROF. C. NASTI <i>(CAMBRIDGE)</i> PROF. D. DONES <i>(TEACHER COORDINATOR)</i>	INTERNAZIONALIZZAZIONE



PROF. P. VIOLANTE PROF. S. TRABADO <i>(ESABAC)</i>	
PROF. F. COPPOLA	RAPPORTI DI MEDIAZIONE E COORDINAMENTO CON LA SEGRETERIA/ RENDICONTAZIONE FORMAZIONE APPLE, GSUITE, PROGETTI
PROF. S. SCOTELLARO PROF. B. TRISCIUOGLIO	INCLUSIONE H
PROF. S. MIRIGLIANO	INCLUSIONE DSA E BES
PROF. S. MIRIGLIANO PROF. R. NAPPI	PROVE INVALSI
PROF. A. DEL VECCHIO	GESTIONE EMERGENZE

COMMISSIONI



PROF. E. RUFO PROF. R. NAPPI	COMMISSIONE ELETTORALE
PROF. R. NAPPI PROF. B. T. IACCARINO PROF. A. ALFANO	COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI
PROF. M. C. PAISIO PROF. S. SANTOMAURO PROF. R. DEL GIUDICE PROF. B. T. IACCARINO PROF. A. CAPPELLO PROF. M. CONTE	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

RESPONSABILI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE/ALTRO

PROF. S. SANTOMAURO	REFERENTE CORSI DI SPERIMENTAZIONE/ RESPONSABILE LABORATORIO MOBILE DI INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE IPAD
---------------------	--



PROF. C. MASONE PROF. F. LOPREIATO	RESPONSABILI INDIRIZZO BIOMEDICO
PROF. M. TRIPEPI	RESPONSABILE INDIRIZZO CODING
PROF. C. NASTI	RESPONSABILE INDIRIZZO CAMBRIDGE
PROF. B. T. IACCARINO	RESPONSABILE INDIRIZZO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE DIGITALE
PROF. S. MIRIGLIANO	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE
PROF. M. BRINDICCI	RESPONSABILE INDIRIZZO TEATRALE
PROF. R. NAPPI	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA
PROF. B. COSTANZO PROF. M. P. TOLIN PATO	REFERENTE CERTIFICAZIONI INGLESE E MADRELINGUA IN CLASSE REFERENTE CERTIFICAZIONI SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO



RESPONSABILI LABORATORI	
PROF. N. LETIZIA	RESPONSABILE LABORATORIO DI SCIENZE
PROF. S. ROMANO	RESPONSABILE LABORATORIO SPORTIVO
PROF. D. MAZZONE	RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE/ RESPONSABILE LABORATORIO CODING/ RESPONSABILE LABORATORIO DI FISICA
DIRETTORI ASSI	
PROF. R. NAPPI	DIRETTORE ASSE DEI LINGUAGGI
PROF. I. CUOCOLO	DIRETTORE ASSE STORICO-SOCIALE
PROF. E. ESPOSITO	DIRETTORE ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICO
RESPONSABILI MUSEI/BIBLIOTECA	
PROF. F. LOPREIATO	RESPONSABILE MUSEO DI SCIENZE
PROF. E. ROSSETTI	RESPONSABILE MUSEO DI FISICA



PROF. A. DEL VECCHIO

RESPONSABILE BIBLIOTECA/ARCHIVIO

RESPONSABILI NUCLEI DISCIPLINARI

PROF. E. RUFO

MATERIE LETTERARIE

PROF. R. JANDOLI

LINGUE STRANIERE

PROF. A. CAPOZZI

MATEMATICA/FISICA

PROF. I. CUOCOLO

STORIA/FILOSOFIA/RELIGIONE

PROF. E. ESPOSITO

SCIENZE

PROF. R. DEL GIUDICE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. S. ROMANO

SCIENZE MOTORIE

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI



PROF. M. VARRIALE	PROF. A. BOTTARI
PROF. I. CUOCOLO	PROF. E. MARTANO

Classe	Docente Coordinatore	Classe	Docente Coordinatore
IA	CERVO		
IIA	VARRIALE	III F	COSTANZO
III A	FURLANI	IV F	GUIDA
IV A	TORELLA	V F	CONTE
V A	COPPOLA		
IB	BOTTARI	IL	ROMANO
II B	PALAZZO	II L	FUSCO
III B	ROSINI	III L	CUOCOLO
IV B	SALVACO	IV L	LOPREIATO



V B	MARIGLIANO	V L	MASONE
IC	CAPPELLO	IG	MIGLIARDI
II C	CONTALDI	II G	MASSA
III C	MIRIGLIANO	III G	ZOFRA
IV C	LETIZIA	IV G	ALFANO
V C	SCHIPANI	V G	NAPPI
IQ	IACCARINO B.		
II Q	GIORDANO		
III Q	IACCARINO A	II H	RANDONE
IV Q	PALMENTIERI	III H	VIOLANTE
		IV H	FONSECA
		V H	DE VICO
ID	ALBANO		



II D	GRISOLIA	li	DI GENNARO
III D	NAVARINO	II i	CANDILIO
IV D	RUFO	III i	BRINDICCI
V D	SORAVIA	IV i	PERCUOCO
		V i	MAGNETTA
IE	ESPOSITO M		
II E	TRIPEPI		
III E	MARTANO		
IV E	VUOLO	IV M	JANDOLI
V E	POSSENTE	V M	ROSSETTI



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio precedente è stato sostanzialmente raggiunto l'obiettivo riguardante l'innalzamento della percentuale di ammissione alla classe successiva da parte degli alunni e del regolare svolgimento delle prove INVALSI.

Il triennio 2019-2022 è stato incentrato sul potenziamento in particolare delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese e logico-scientifico. I risultati dei test di rilevazione nazionale ci hanno indicato la necessità di rivedere l'efficacia dell'azione didattica e di intensificare le iniziative per la diffusione nella scuola della pratica della valutazione per competenze attraverso la realizzazione di prove oggettive fondate su criteri condivisi.

E' stato portato avanti un lavoro di inserimento nel curricolo di attività strutturate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali sia per il primo Biennio che per il secondo Biennio, il monoennio orientante e la loro verifica e valutazione sistematica, il che ne permetterà la razionalizzazione e garantirà a tutti gli alunni l'accesso a tali occasioni di crescita.

Uno degli obiettivi presenti nel RAV, conforme alle indicazioni nazionali, è stato la digitalizzazione della scuola: l'applicazione di tecnologia innovativa, che renda la relazione tra studenti e docenti sempre più attiva e collaborativa, appare la nuova frontiera della scuola. Una scuola spinta nel futuro, come si configura il G.B. Vico, parte sicuramente dall'uso quotidiano di **device** innovativi, dalla possibilità di interagire da casa con compagni e docenti. La digitalizzazione di un sistema scolastico è un processo estremamente complesso che richiede una pianificazione estesa che si basa su assi portanti come la realizzazione dell'infrastruttura a cui la Dirigenza ha già iniziato a provvedere attraverso i lavori di ampliamento della rete internet , l'introduzione di sistemi per la gestione della conoscenza, per la comunicazione e l'implementazione degli elementi di innovazione all'interno del curricolo, il lavoro sull'unità oraria consentito dall'autonomia scolastica, l'e-learning .

Il percorso ha puntato dunque, attraverso la digitalizzazione, al potenziamento delle competenze logico - matematiche e linguistiche, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Si elencano le principali Priorità perseguite e i relativi Traguardi raggiunti che verranno ulteriormente ottimizzati nel prossimo triennio:

-Migliorare le competenze di base



Migliorare i risultati ottenuti dagli allievi nelle discipline, sia in termini di competenze sviluppate che di valutazioni intermedie e finali;

-Migliorare le competenze nelle lingue straniere

Incrementare il raggiungimento del conseguimento delle certificazioni europee per la maggioranza della componente studentesca ed apertura alla certificazione IELTS ed TOEFL;

-Incrementare le competenze digitali

Migliorare, attraverso l'uso della tecnologia consapevole, la costituzione dell'intera comunità scolastica e la formazione dei docenti sulla piattaforma GSuite e Apple.

-Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

Proseguire con iniziative specifiche per diffondere nella scuola la cultura della valutazione delle competenze sulla base di prove comuni;

-Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

Proseguire la definizione di un curriculum istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal primo biennio al monoennio orientante.

Attivazione di classi 2.0 ed utilizzo di piattaforme e-learning, community, FAD per una digitalizzazione diffusa della didattica;

-Continuare a lavorare sul percorso trasversale di Cittadinanza e Costituzione

Proseguire la definizione di un progetto istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal primo biennio al monoennio orientante.

-Consolidamento del Curriculum di Istituto di Educazione Civica

Approvato con delibera n.8 del Collegio dei Docenti del 22/10/2021



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza degli esiti degli studenti tra gli Indirizzi scolastici

Traguardo

Diminuire la percentuale della varianza, riducendo lo scostamento rispetto alla media dell'Istituto, tra il valore massimo e il valore minimo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera: diminuire la varianza fra le classi e migliorare i risultati degli studenti nelle prove in riferimento a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Aumentare del 2%, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più alti per italiano, matematica e inglese. Diminuire il gap rispetto alle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

Traguardo

Proseguire la definizione di un curriculum istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal Biennio. Potenziamento classi 2.0 con utilizzo di piattaforme e-learning, community, FAD e attivazione classi 4.0 per una digitalizzazione diffusa della didattica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione Didattica, Internazionalizzazione e Digitalizzazione**

Le parole chiave alla base delle scelte della comunità scolastica sono: Innovazione Didattica, Internazionalizzazione e Digitalizzazione cui si uniscono i due temi fortemente sottolineati dalle direttive ministeriali e dagli organi collegiali, ovvero Condivisione ed Inclusione. Tutte le attività poste in essere dalla Scuola sono finalizzati allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza Europea: Competenza alfabetica funzionale, Competenza metalinguistica, Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le priorità ed i traguardi scelti concorrono alla attivazione di saperi e processi fondanti atti alla costruzione di una formazione permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la varianza degli esiti degli studenti tra gli Indirizzi scolastici

Traguardo

Diminuire la percentuale della varianza, riducendo lo scostamento rispetto alla media dell'Istituto, tra il valore massimo e il valore minimo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera: diminuire la varianza fra le classi e migliorare i risultati degli studenti nelle prove in riferimento a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Aumentare del 2%, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più alti per italiano, matematica e inglese. Diminuire il gap rispetto alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

Traguardo

Proseguire la definizione di un curriculum istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal Biennio. Potenziamento classi 2.0 con utilizzo di piattaforme e-learning, community, FAD e attivazione classi 4.0 per una digitalizzazione diffusa della didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare attività di recupero e potenziamento in Matematica e Italiano per gruppi di livello.



Elaborare e somministrare prove comuni per classi parallele differenti per indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e porre il raffronto con le diverse realtà presenti nell'Istituto quale stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione di metodi didattici e nella definizione di di prove comuni periodiche.

Sistematizzare e dare organicità alle attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali, nel primo e secondo Biennio e nel Monoennio.

Realizzare corsi di preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Europee

Realizzare attività' di recupero e potenziamento in Matematica e Italiano per gruppi di livello.

Elaborare e somministrare prove comuni per classi parallele differenti per indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e porre il raffronto con le diverse realta' presenti nell'Istituto quale stimolo al miglioramento.

Partecipazione a viaggi, Stage, Partenariati ESABAC e TRANS'ALP per innalzare il livello di certificazioni linguistiche ed il raggiungimento di soft skills richiesti dal mercato internazionale del lavoro, nonché migliorare il livello di competenze di cittadinanza europea.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare e incrementare la strumentazione tecnologica nelle aule e nei laboratori e potenziare la rete Internet.

Incrementare l'utilizzo di didattiche laboratoriali innovative promuovendone la condivisione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'integrazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e strategie collaborative tra pari all'interno dei gruppi di lavoro tra docenti e del gruppo classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di coinvolgimento con altri istituti per una progettualità del curriculum verticale dalla scuola superiore di primo grado all'università.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la creazione di una rete tra scuola, università e mondo del lavoro nell'ottica di una condivisione progettuale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Rafforzare le competenze dei docenti per realizzare una didattica digitale.

Formare un gruppo di docenti alla elaborazione di prove comuni (ingresso, in itinere e finali) e griglie di valutazione.

Formare un gruppo docenti alla lettura scientifica dei risultati delle prove interne e delle prove Invalsi.

Creazione di un gruppo di docenti che curi l'acquisizione dei risultati relativi alle attività poste in essere dall'Istituto: archivio annuale di rendicontazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'integrazione e la partecipazione delle famiglie attraverso un questionario di gradimento sulle attività promosse dall'istituto nell'anno scolastico in corso.

Attività prevista nel percorso: Piano Offerta Formativa dell'anno in corso

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Si invita alla consultazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del liceo Vico pubblicato nella sezione "Offerta formativa".
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti e dei processi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'INNOVAZIONE DIDATTICA

A partire dall'a. s. 2018/2019 il Liceo Statale Gian Battista Vico di Napoli per adeguare le esigenze formative degli studenti a una richiesta di competenze digitali-tecnologico-informatiche e figure professionali in continua evoluzione, ha attivato nuovi indirizzi:

Liceo Classico Cambridge IGCSE 4.0

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami **IGCSE International General Certificate of Secondary Education**, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria.

I corsi Cambridge IGCSE si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi.

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo.

Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A Levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB).

Le classi del primo biennio del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE International seguiranno e prepareranno i seguenti esami IGCSE: Biology, Mathematics, e English as a Second Language.

Le classi del secondo biennio seguiranno e prepareranno i seguenti Esami As Levels: English General Paper e International history. Le lezioni saranno svolte dai docenti della materia coadiuvati e supportati in alcune ore curricolari da docenti madrelingua. Le classi Cambridge, inoltre, si avvarranno di ore extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.



Liceo Classico Quadriennale Cambridge IGCSE 4.0

Il progetto prevede l'articolazione dell'unità oraria e della sua definizione in 45 minuti: tale riduzione consente di poter espandere l'orario di lezione online attraverso ore effettuate in piattaforme e-learning. La didattica innovativa sperimentata sul campo dai docenti dell'indirizzo Classico Quadriennale Cambridge, si avvale di attività di docenza a distanza rientranti nelle ore cattedra ed utilizza metodologie e strategie didattiche già applicate e ampiamente adottate nell'indirizzo Liceo Classico Cambridge 2.0 quinquennale, quali la didattica digitale con uso di Ipad, e la piattaforma Apple Education che consentono una più favorevole applicazione di app collaborative e condivisione di lavori multimediali innovativi. Il progetto inoltre prevede lo studio di specifiche discipline non solo secondo le Indicazioni Nazionali ma anche secondo i diversi Syllabus Cambridge delle discipline IGCSE Maths, Biology, English as a Second Language e delle discipline As level English General Paper e International History. Le lezioni delle suddette discipline si svolgono sempre in modalità blended, in lingua inglese da docente madrelingua in presenza con docente italiano della disciplina.

Liceo Scientifico Biomedico

Il **Liceo Scientifico Biomedico** offre concreti strumenti ai giovani per integrare il percorso di studi proponendo un'offerta formativa strutturata specificamente per l'ambito Biologico e Biomedico. È stato previsto un potenziamento delle scienze, PCTO nell'ambito scientifico/biomedico, sviluppo delle competenze specifiche del settore biologico-sanitario. Tale percorso quinquennale consente una preparazione più specifica per una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie afferenti all'area medico-sanitaria.

Liceo Scientifico Coding

Il **Liceo Scientifico Coding** è stato introdotto in alcune sezioni dell'indirizzo Scientifico tradizionale con un'ora aggiuntiva curriculare più due ore di presenza, in alcune discipline di indirizzo, con un docente interno di Informatica. Il Liceo Scientifico Coding ha lo scopo di implementare un approccio logico-computazionale al *problem-solving*, a cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati.

Liceo Linguistico ESABAC

La sezione H del Liceo Linguistico ad **opzione internazionale francese** prevede, oltre al potenziamento della lingua francese a partire dal I anno, l'attuazione dal III anno dell'innovativo percorso triennale ad indirizzo internazionale ESABAC. Si tratta di un percorso d'eccellenza e di una grande opportunità per adeguarsi agli standard delle scuole europee. **ESABAC** nasce dalla fusione delle due parole: "Esame di Stato e Baccalauréat" significa che gli alunni conseguiranno due diplomi con un unico esame.

Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza obbligo di sottoporsi ad un esame per la convalida dell'equipollenza del titolo.



Gli studenti che frequentano il V° anno del corso ESABAC, hanno l'opportunità di produrre la preiscrizione presso le Università francesi senza dover sostenere ulteriori esami per accedere alle stesse.

Liceo Linguistico Digitale Teatrale 4.0

Il liceo G. B. Vico, dall'a.s. 2020-2021, ha attivato anche il **Liceo Linguistico Digitale con curvatura Teatrale** che punta, attraverso il curriculum tradizionale delle discipline, a sfruttare teorie e metodologie del teatro che hanno origine nel mondo greco-romano e si sviluppano nelle culture europee dell'età medioevale, moderna e contemporanea.

All'interno delle quattro ore di italiano, è prevista **un'ora di Dizione**, e, all'interno delle ore di geostoria, è prevista un'ora di **Storia del teatro** che spiega come e all'interno di quale contesto culturale e politico si sia sviluppato il teatro quale "organo politico della città". Le discipline di tale curvatura sono svolte da risorse interne che hanno già lungamente maturato professionalità specifiche in ambito universitario e/o nel settore dello spettacolo, delle videoregistrazioni e del doppiaggio.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il **PNRR** è il piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede azioni per l'Italia del Domani, l'Italia del post pandemia. A tal proposito e per conseguire gli obiettivi preposti sono state programmate azioni specifiche messe in essere già dal Ministero dell'Istruzione e che l'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito sta portando avanti con azioni mirate di programmazione nazionale e regionale.

L'ambiente in cui questa progettualità prende corpo e si estrinseca è la **piattaforma Futura**.

Come è stato detto nelle numerose riunioni di presentazione, preparazione e lancio dei prodotti della piattaforma, allo stato in cui siamo non si discute più sull'alternativa digitale o meno come strumento educativo e di formazione, la scuola è scuola digitale e come ente formativo è deputato alla formazione del cittadino digitale.

Il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani** per la parte di competenza del **Ministero dell'Istruzione prevede 6 riforme e 11 linee di investimento:**

Il programma alimenta **Futura - La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a un **investimento complessivo pari a 17,59 miliardi**, compresi i c.d. "progetti in essere", la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel **ruolo educativo strategico per la crescita del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una **scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli**, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

– la prima sezione "**Background**" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

europei di riferimento;

– la seconda e la terza sezione “**Framework**” presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);

– la quarta sezione “**Roadmap**” illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione “**Scuola 4.0**” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In quest’ottica, ATTI E DECRETI fissano le azioni nel riparto regionale e per istituzioni scolastiche.

I decreti attuativi hanno focalizzato e fissato le aree di investimento in due macroaree:

1. Infrastrutture;
2. Competenze.

Per quanto riguarda le competenze, il **D.M. 291 del 30 settembre 2021** fissa le modalità di coordinamento per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e la realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Il DM 170 del 24 giugno 2022 definisce i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU .

Il DM 361 del 29 dicembre 2021 ha definito le modalità di attivazione di una piattaforma online per le attività di mentoring e formazione, la piattaforma FUTURA: una piattaforma online per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La materia è organizzata in due articoli:

Articolo 1 che fissa l’ambito di intervento: Le attività di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, mirate alla riduzione dell’abbandono scolastico, sono realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sul



miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

L'**Articolo 2** definisce la Piattaforma digitale per le attività di mentoring e di formazione.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" della Misura 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per il mentoring on line e la formazione delle studentesse e degli studenti, partecipanti alle attività quale misura di supporto per lo svolgimento delle azioni di cui di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentore e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

La piattaforma digitale, integrata con le funzioni di monitoraggio della citata linea di investimento, deve essere resa disponibile in versione sia desktop sia mobile, anche attraverso apposita app.

L'intento del legislatore è quello di garantire livelli elevati di usabilità, accessibilità, sicurezza, protezione, privacy, da parte dei diversi profili di utenza (dirigente scolastico, mentore/tutor, studentesse e studenti), in linea con le norme e disposizioni vigenti, assicurare la piena accessibilità alle persone con disabilità, avere uno specifico servizio di notifiche per tutti gli utilizzatori.

Le funzionalità presenti nella piattaforma sono le seguenti: agenda, per la definizione di impegni e attività condivise; chat, per la comunicazione diretta fra mentor e studente; traguardi, per la definizione di obiettivi, tempi e monitoraggio dei risultati; training, spazio di condivisione di documenti e materiali per la formazione, brevi survey e verifiche sui progressi registrati; profilo utente, contenente dati non sensibili sui traguardi, attestazioni, elenco dei percorsi attivati.

L'accesso alla piattaforma è riservato alle studentesse e agli studenti appartenenti alle istituzioni scolastiche beneficiarie e responsabili dell'attuazione dell'investimento 1.4 della Missione 4 - Componente 1.

I dirigenti scolastici, i docenti referenti e i mentore/tutor delle istituzioni scolastiche beneficiarie gestiscono specifiche funzioni di abilitazione delle studentesse e degli studenti partecipanti alle attività di mentoring, tutoraggio e formazione.

La piattaforma prevede, altresì, una specifica area pubblica di presentazione e uno spazio con tutorial per l'utilizzo con strumenti atti a garantire un supporto multicanale agli utenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le modalità attraverso cui si estrinsecano le attività sono gli avvisi pubblici per progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale che intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, progetti in essere del PNRR, all'interno dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La dotazione complessiva di risorse dell'avviso è pari a 20 milioni di euro.

Il Ministro dell'istruzione intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

La finalità è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.

Nell'ambito di questa programmazione è partito il progetto nazionale InnovaMenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Il progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive, che nello scorso anno scolastico ha visto più di 2500 classi partecipanti, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, , approdando al contempo su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Il METODOLOGIE si presenta con un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente **asincrona online**. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista:

- i fondamenti pedagogici;
- la cassetta degli attrezzi metodologica;
- l'accompagnamento alla progettazione.

A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. **I moduli disponibili: Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon.**

Percorso TECH: un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in modalità **sincrona online**, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. **I moduli disponibili: Robotica,**



Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Il docente/corsista sarà protagonista del suo percorso formativo partecipando a differenti fasi:

- progettazione;
- esperienza in aula;
- condivisione.

Alla classe del docente/corsista che documenterà, tramite il form disponibile nella piattaforma del corso, lo svolgimento di un'attività di didattica ispirata ad uno dei moduli, è previsto il riconoscimento di un badge, pubblicato sulla mappatura nazionale.

Una novità prevista in questo percorso è il Gemellaggio: sarà possibile richiedere di essere messi in contatto con altri docenti/classi partecipanti al progetto, per collaborare alla realizzazione delle attività per uno stesso badge. Tali gemellaggi e il conseguente scambio di buone pratiche, saranno ampiamente valorizzati.

L'Ufficio Scolastico Regionale, nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Équipe formative territoriali, promuove per l'a.s. 22/23 l'avvio di una nuova edizione di "InnovaMenti", progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

Infatti, il 5 dicembre 2022, abbiamo partecipato all' evento online di presentazione regionale: dove è stato illustrato, in dettaglio, il progetto "InnovaMenti+" e presentati i percorsi formativi dell'Équipe formativa territoriale per la Campania, pubblicati nella nuova sezione "Poli Équipe" della piattaforma ScuolaFutura.

La partecipazione dei docenti ai corsi garantisce l'acquisizione di certificazioni di livello atte a costituire il portfolio del personale scolastico tutto, dal Dirigente ai singoli docenti, al personale ATA, e la costituzione di un'identità professionale che potrà proporsi quale attore del processo formativo degli studenti come nuovi cittadini consapevoli.



Aspetti generali

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti proposti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso rivestono tutti una grande valenza culturale e formativa, implicando un'interazione proficua con importanti Istituzioni del territorio ed altre agenzie culturali ed offrendo un solido supporto di aiuto alle famiglie con le attività di consolidamento e potenziamento.

Il "contributo volontario" deve essere inteso, infatti, come una partecipazione economica delle famiglie per il raggiungimento di un risultato comune, che perciò dovrebbe essere condiviso, finalizzato all'arricchimento dell'offerta e non al funzionamento ordinario come invece prevalentemente accade spesso a seguito dei tagli.

Per cui si invitano le famiglie e gli studenti a considerare l'importanza educativa dei corsi, nonché di tutte le attività presenti nel Piano dell'Offerta formativa, per il raggiungimento di quelle alte finalità e di quegli ambiziosi obiettivi a cui tende tutta la comunità scolastica del Liceo Vico.

Si ricorda che la legge del 2 aprile 2007, n. 40, ammette la detraibilità delle "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari (...) finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'Offerta Formativa".

L'Agenzia per le Entrate infatti consente a partire dal 2007 che [siano detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli Istituti Scolastici](#) di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

La [detrazione](#) spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito **tramite banca o ufficio postale** ovvero mediante carte di credito o prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.CLAS.VICO DI NAPOLI	NAPC09000V
II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI	NAPC09001X

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● CLASSICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

I NUOVI INDIRIZZI-COMPETENZE

Liceo Scientifico Coding

Il **Coding** è presente già da diverso tempo nelle linee di orientamento e nelle iniziative promosse dal MIUR nella forma di percorsi sperimentali curricolari o extra-curricolari attivati, nel rispetto dell'autonomia scolastica, nella scuola di ogni ordine e grado durante l'ultimo triennio:

- Piano nazionale Scuola digitale del 2015
- Programma il Futuro con Code.org (dal 2014)
- Europe Code Week (dal 2015), Computer Science Education Week
- CodeMOOC (dal 2016)
- coding@scuola (INDIRE)

È opportuno sottolineare che portare il **coding** a scuola come disciplina curricolare a tutti gli effetti non si riduce ad un problema meramente infrastrutturale, ovvero legato alla dotazione informatica del singolo Istituto. Il **coding** implementa un approccio logico-computazionale al **problem-solving**, cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati in un'ottica di curricolo verticale, sin dalla scuola primaria, terreno fertile per iniziare a familiarizzare con i meccanismi del pensiero algoritmico. Questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto fondamentale progettare, in collaborazione con la Scuola Secondaria Statale di I grado di Napoli "Viale delle Acacie", un percorso verticale che contribuisca all'educazione al pensiero computazionale e che raccordi le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con quelle in ingresso in un liceo scientifico tradizionale.

A partire dall'a. s. 2018/2019 il Liceo G.B. Vico, per adeguare le esigenze formative degli studenti ad una richiesta di **competenze digitali-tecnologico-informatiche** e figure professionali in continua e rapida evoluzione, **ha introdotto nelle prime classi dell'indirizzo un'ora curricolare aggiuntiva** (per un totale di 28+1 ore settimanali) di CODING con docente interno,



più due altre ore di compresenza con altre discipline, per tutto il quinquennio del percorso liceale.

□ Nel primo biennio l'idea alla base delle nostre scelte è che il pensiero computazionale non è unicamente legato ad uno specifico "linguaggio di programmazione", poiché è una metacognizione, una strutturazione del pensiero. Pertanto, affiancando sinergicamente un esperto esterno cui verrà affidata la docenza di un'ora curricolare aggiuntiva di coding, le nostre energie e competenze saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero "logico-algoritmico", applicabile in tutti gli ambiti del sapere.

□ Nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, in continuità con l'ora curricolare aggiuntiva, il coding e le competenze acquisite nel corso del primo biennio, saranno integrate nelle attività connesse all'Alternanza Scuola Lavoro e destinate ad esperienze formativo-professionali offerte dalle competenze maturate dagli studenti durante l'intero curriculum verticale

Obiettivi del Liceo Scientifico a curvatura CODING

Vision dell'Istituto: riconoscere la centralità delle competenze digitali necessarie ad affrontare la vita, utilizzando efficacemente e consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esercitare attivamente la propria cittadinanza e apprezzarne le peculiarità, che fanno del **coding** un'attività da praticare, dell'**informatica** una disciplina da insegnare, del **pensiero computazionale** una *soft skill* da acquisire.

Le attività di coding sono inserite all'interno del Curricolo d'istituto come strumenti interdisciplinari per:

- acquisire competenze trasversali,
- valorizzare le potenzialità di ciascuno,
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

Educare al coding (oltre che alla conoscenza dei linguaggi di programmazione) è offrire agli allievi l'occasione di focalizzarsi sul *problem solving* e sul *critical thinking*, educare all'assunzione di responsabilità, ad accettare le sfide, ad imparare dai propri errori per definire nuove strategie. Consente di "lavorare", in particolare, su alcune delle otto competenze chiave Europee



per l'apprendimento permanente:

- **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:** abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi;
- **Competenza digitale:** saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
- **Imparare a imparare:** sperimentare tecniche che consentono il controllo dell'errore; procedere per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni; vivere l'apprendimento come scoperta; favorire lo sviluppo di potenziamento della creatività e dei processi logici;
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità:** risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse secondo criteri di efficacia ed efficienza; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

L'obiettivo non si riduce quindi a programmare l'ora di Coding, ma utilizzare le modalità che lo contraddistinguono per esemplificare concetti, per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni.

Liceo Classico Cambridge IGCSE 4.0

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami **IGCSE International General Certificate of Secondary Education**, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria.

I corsi **Cambridge IGCSE** si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi.

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo.

Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge



A Levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB).

Gli studenti vengono incoraggiati a studiare contemporaneamente una varietà di materie a livello Cambridge IGCSE. Gli IGCSE forniscono loro un insieme equilibrato di esperienza pratica e conoscenza teorica. Il corso differisce per ogni materia ma per tutta la sua durata sarà operativo un insieme di metodo di valutazione fra cui: programma d'esame, esercizi pratici, test orali e di ascolto, ricerche ed esami scritti. Gli insegnanti IGCSE dispongono di una serie di risorse e di materiale di sostegno tra cui: supporto on line, libri di testo approvati CIE, formazione degli insegnanti e qualifiche professionali.

Perché scegliere IGCSE

Gli esami IGCSE:

- hanno esattamente lo stesso valore degli equivalenti britannici GCSE nel caso di ammissione degli studenti ad istituti di istruzione avanzata e di collocazione al lavoro;
- godono di una eccellente reputazione tra le scuole internazionali nel mondo;
- il loro conseguimento è riconosciuto quale titolo concreto, di notevole rilevanza per l'accesso ad università e college di tutto il mondo.

Le classi del primo biennio del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE International seguiranno e prepareranno i **seguenti esami IGCSE**: Biology, Mathematics, e English as a Second Language. Le classi del secondo biennio seguiranno e prepareranno i seguenti **Esami As Levels**: English General Paper e International history. Le lezioni saranno svolte dai docenti della materia coadiuvati e supportati in alcune ore curricolari da docenti madrelingua. Le classi Cambridge, inoltre, si avvarranno di ore extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.

IL PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE ha i seguenti obiettivi:

- Fornire una formazione di impianto classico ma di respiro internazionale che renda i giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del



lavoro;

· Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;

· Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana e classica

Il profilo finale dello studente CAMBRIDGE IGCSE è quello di uno studente:

-confident & independent, fiduciosi nel lavorare con le informazioni e le idee, le proprie e quelle degli altri

-responsible, responsabili per sé stessi e rispettosi degli altri

-reflective, riflessivi come discenti, sviluppando le loro abilità di apprendimento

-innovative, innovativi e pronti per le sfide future

-engaged, impegnati intellettualmente e socialmente, pronti ad accettare il confronto e le differenze

I corsi sono strutturati in modo da sviluppare non solo conoscenze ma, soprattutto, competenze:

1. -comunicare in inglese come L2 (certificazione oggettiva e completa della conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte);
2. - flessibilità come risposta positiva ai cambiamenti;
3. - consapevolezza culturale internazionale.

LA DIDATTICA

La didattica dei corsi CAMBRIDGE IGCSE permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale. L'apprendimento è **sempre student centered ed enquiry based, (lavori di gruppo, progetti, task based activities, lab- based practice).**

Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che



stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie competenze, diventa protagonista dell'agire in classe:

- **lezione interattiva** con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e madrelingua;
- **project work madrelingua:** gli alunni lavorano a classi aperte con madrelingua sulle materie oggetto d'esame attraverso esercitazioni;
- **cooperative learning con docente della materia e/o madrelingua:** gli studenti cooperano per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze;
- **case study con madrelingua:** agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che stimolano l'acquisizione delle competenze decisionali e di risoluzione di problem solving.

MATHEMATICS-Obiettivi

Lo studio della matematica nel primo biennio Cambridge prevede una programmazione parallela del programma italiano e di quello inglese. Alla fine del biennio lo studente potrà affrontare l'esame del Cambridge International Examination (IGCSE) Mathematics, e nel frattempo avrà posto le basi per continuare lo studio di tale disciplina in italiano, secondo il vigente programma ministeriale.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

BIOLOGY-Obiettivi

I contenuti generali (Contents) del programma (Syllabus) di Biology, coprono le tematiche di base necessarie per l'acquisizione da parte degli studenti sia di un'adeguata preparazione in biologia sia delle competenze linguistiche necessarie per affrontare e superare le prove del Cambridge International Examination (IGCSE) Biology al termine del primo biennio di studi. E' sempre prevista la programmazione parallela.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per



monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

Attraverso lo studio dell'Inglese come lingua seconda, gli studenti verranno sottoposti ad una varietà di stimoli che li aiuteranno nell'acquisizione di strategie di apprendimento volte alla preparazione dell'esame finale. In particolare, si favorirà lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, speaking e listening) attraverso lo studio delle principali strutture linguistiche, i tempi verbali, i connettivi, e l'analisi delle varie tipologie di esercizi e testi scritti e orali da produrre. I discenti impareranno a selezionare dettagli rilevanti, comprendere la differenza tra ciò che viene direttamente affermato e ciò che è implicitamente asserito. Approfondiranno diverse tipologie testuali ed impareranno a scrivere diversi tipi di testo (email, lettere, articoli, recensioni) diretti a diverse tipologie di destinatari. Ascolteranno un'ampia gamma di registrazioni da parte di diversi parlanti con accenti diversi tra cui conversazioni, interviste, conferenze, al fine di sviluppare l'abilità di ascolto e abituarsi a riconoscere i diversi accenti. Gli studenti saranno in grado di conversare su svariati argomenti di uso quotidiano e professionale nonché argomenti di attualità come lo sviluppo delle tecnologie e tematiche relative alle problematiche ambientali.

Delle ore curricolari due saranno svolte in compresenza con un docente madrelingua il cui obiettivo sarà quello di finalizzare lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali e scritte e preparare gli studenti a sostenere gli esami di fine percorso IGCSE, nonché gli studenti si avvarranno di un'altra ora extracurricolare di potenziamento della lingua e di preparazione all'esame finale. Le attività in piattaforma svolte sia dal docente che dal madrelingua verteranno sull'approfondimento dei contenuti svolti in classe, estensione delle attività curricolari come ad esempio ricerche tematiche, produzioni scritte, ascolto, letture ed altre attività anche cooperative.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

Liceo Scientifico Biomedico

IL percorso del LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO è volto all'acquisizione dei fondamentali



contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale e quello medico e biosanitario in particolare. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti e portarli a porsi domande circa il mondo che li circonda, nonché fornire loro gli strumenti per poter osservare, analizzare e trarre conclusioni sui diversi fenomeni del mondo naturale e biologico. Di particolare importanza è la strategia dell'*indagine scientifica* che fa riferimento anche alla dimensione di "*osservazione e sperimentazione*". L'acquisizione del *metodo sperimentale* unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Il Liceo Scientifico Biomedico rispetta tutti i parametri previsti dalle direttive del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

È **ordinamentale**, non progettuale.

È un **percorso didattico** insieme **innovativo e tradizionale**, istituzionalizzato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (BURC n.1 del 02.01.2018) per l'organizzazione della rete scolastica e con Decreto del Direttore Regionale della Campania dott.ssa Luisa Franzese.

È stata stipulata **convenzione con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA** dell'Università Federico II di Napoli.

Il Liceo Scientifico Biomedico prevede:

- v aumento delle ore di Scienze Naturali,
- v permanenza del latino, fondamento della nostra lingua e dell'impianto logico-verbale,
- v una curvatura scientifico-biomedica in tutte le discipline, in particolare scienze, matematica, fisica, inglese
- v in inglese nel triennio, un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti terminologici e letture scientifiche in lingua



v Biology nel I biennio, un'ora di biologia in lingua inglese con docente madrelingue esperto

v un'ora a settimana in laboratorio di scienze in presenza con un insegnante tecnico - pratico di potenziamento (*)

v partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico, anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli

v visite in laboratori universitari

v nel triennio attività di PCTO nell'ambito scientifico-sanitario

In tale percorso riveste importanza anche la *dimensione sperimentale*. Il *laboratorio* è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, reali e virtuali.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, tra cui quelli scientifici e anche del mondo anglosassone in ambito biosanitario,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale e dell'immediato futuro,
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana e le straordinarie opportunità che offre nel campo medico, nella cura della salute e nella ricerca scientifica,
- sviluppare un'etica di responsabilità individuale e sociale,
- acquisire conoscenze, competenze e metodo di studio in ambito chimico, biologico e medico-sanitario necessari alla prosecuzione degli studi scientifici.

Liceo Linguistico ESABAC



La **sezione H** del Liceo Linguistico ad **opzione internazionale francese** prevede, oltre al potenziamento della lingua francese a partire dal I anno, l'attuazione dal III anno dell'innovativo percorso triennale ad indirizzo internazionale ESABAC. Si tratta di un percorso d'eccellenza e di una grande opportunità per adeguarsi agli standard delle scuole europee. **ESABAC** nasce dalla fusione delle due parole: "Esame di Stato e Baccalauréat" significa che gli alunni conseguiranno due diplomi con un unico esame.

Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza obbligo di sottoporsi ad un esame per la convalida dell'equipollenza del titolo.

L'indirizzo **Linguistico ad opzione internazionale ESABAC**, oltre al percorso di studio curricolare del liceo linguistico (studio delle tre lingue Inglese, Francese e Tedesco/Cinese), prevede:

- Studio della Storia in lingua francese, a partire dal III anno;
- Attività di scambio culturale tra allievi italiani e francesi sin dal primo anno
- IV prova all'esame all'Esame di Stato di **Storia in francese** per il conseguimento del Baccalaureato.

Nel caso di mancato superamento di tale prova, l'alunno conseguirà comunque il diploma italiano.

Il livello di competenza linguistica che mediamente si raggiunge al termine del percorso è equiparabile ad un livello B2.

L'accesso ai Corsi di Preparazione per gli Esami di Certificazione DELF B1 e B2 è favorito per gli studenti del Corso Esabac.

Gli studenti che frequentano il V° anno del corso ESABAC, hanno l'opportunità di produrre la pre-iscrizione presso le Università francesi senza dover sostenere ulteriori esami per accedere alle stesse.

Liceo Linguistico Digitale Teatrale 4.0

Il liceo G. B. Vico, dall'a. s. 2020-2021, ha attivato anche il **Liceo Linguistico Digitale con**



curvatura Teatrale che punta, attraverso il curricolo tradizionale delle discipline, a sfruttare teorie e metodologie del teatro che hanno origine nel mondo greco-romano e si sviluppano nelle culture europee dell'età medioevale, moderna e contemporanea.

All'interno delle quattro ore di italiano, è prevista **un'ora di Dizione**, e, all'interno delle ore di geostoria, è prevista un'ora di **Storia del teatro** che spiega come e all'interno di quale contesto culturale e politico si sia sviluppato il teatro quale "organo politico della città". Le discipline di tale curvatura sono svolte da risorse interne che hanno già lungamente maturato professionalità specifiche in ambito universitario e/o nel settore dello spettacolo, delle videoregistrazioni e del doppiaggio.

Obiettivi

La programmazione di una sperimentazione digitale con curvatura teatrale, per tutte le discipline, sarà rimodulata in funzione degli obiettivi e della metodologia teatrale ma sfruttando le potenzialità delle app in ambiente Apple Education (Itunes, Schoolwork, Classroom, Socrative, Keynote, ecc), non solo per condividere materiali, compiti, comunicazioni, ma soprattutto per sperimentare una pedagogia innovativa, realizzare prodotti di testo-audio-video, sviluppare l'apprendimento creativo e condiviso, fornire le competenze digitali attraverso un uso critico e consapevole del web (educazione digitale).

Tali obiettivi, già insiti nella programmazione originaria, risultano ulteriormente validi in un contesto storico in cui l'emergenza sanitaria mondiale per Covid 19 sta rivoluzionando i tempi, i luoghi e i modi del fare scuola, con l'utilizzo di specifiche piattaforme per la didattica: a distanza e/o in presenza, in sincrono e in asincrono.

Rimodulazioni del curricolo del liceo linguistico digitale con "curvatura teatrale":

- **Primo biennio:** italiano con supporto di un'ora di dizione; 1 ora di storia del teatro;
- Laboratori integrativi teorici e pratici, a carattere modulare, sui contenuti di tutte le discipline;
- **Dal terzo anno**, PCTO integrati in partenariato con teatri ed Istituti di Alta Formazione



Artistica;

- Laboratori modulari con esperti esterni
- Orientamento agli studi e alle professioni della scrittura, della comunicazione
- e del teatro.

Obiettivi generali:

L'obiettivo principale (in termini socioeducativi) è promuovere lo sviluppo di atteggiamenti e valori, quali la tolleranza, la collaborazione, il rispetto e la fiducia; stimolare la creatività e lo sviluppo di una mentalità critica;

aiutare gli studenti nella comprensione e comunicazione dei propri sentimenti;

favorire la capacità relazionale e la gestione del conflitto (con sé stessi e con gli altri): attraverso il gioco di ruoli e il cambiamento dei punti di vista

Consolidare una metodologia trasversale per crescere in una sana prospettiva di cittadinanza attiva e reale: il Teatro Educazione, sperimentato ormai in tutta Italia e soprattutto in Europa, attraversa le urgenze educative (i bisogni di partecipazione e inclusione, le necessità sociali, il recupero del disagio) per sviluppare percorsi creativi e di crescita culturale

Obiettivi specifici (sintesi):

Coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento sperimentale per acquisire nuove competenze cognitive, relazionali ed affettive

Individuare modalità costruttive per fronteggiare momenti di disagio

Sviluppare o consolidare l'autostima dello studente diventando altro da sé e assumendo ruoli

Scoprire nuove abilità e definire i propri limiti nel lavoro di gruppo di una messinscena

Diffondere *de facto* metodologie interdisciplinari e laboratoriali tra insegnanti e studenti

Risultati attesi (sintesi):

Il teatro si propone come contenitore educativo, sociale e culturale che risponde e colma i



“vuoti educativi” con metodologie trasversali.

La pratica della “pedagogia della situazione” configura un **apprendimento più vivo ed efficace:**

i

- **modifica il setting tradizionale della classe**, abbatte le barriere inevitabili interne alle classi, riduce le competizioni e le ansie per immetterle in un altro “gioco”;
- conferisce **intensità, credibilità e fisicità ai contenuti** culturali, anche i più distanti dalla sensibilità degli studenti;
- favorisce la connessione tra proposte culturali della scuola ed esigenze/ progetti del territorio e della città per sviluppare processi educativi e ri-educativi;
- sviluppa il pensiero critico e il costante mutare dei punti di vista, la libertà e, parallelamente, la disciplina e l'autodisciplina: non c'è nessun protagonismo che non venga ridimensionato nel lavoro del gruppo.
- Il teatro è la modalità pedagogica più “social” e, dunque, più adeguata ad una sperimentazione digitale

Come realizzare la metodologia teatrale durante l'emergenza Covid, col distanziamento e la Didattica a distanza?

Attività e prodotti possibili:

La Didattica a distanza fa arrivare i contenuti facilmente ma non totalmente. L'apprendimento, infatti, non è solo cognizione delle cose ma possibilità di sentirle, farle proprie e attuali, e questa è un'esperienza non quantificabile né prevedibile. La pedagogia teatrale sembra essere ontologicamente negata dalla DAD, tuttavia la possibilità di sfruttare il WEB e le app dedicate all'insegnamento consente ai ragazzi di sperimentare percorsi nuovi e soprattutto connessioni inedite, con le seguenti attività:

- Interpretare testi poetici/epici con registrazioni e scelte di brani musicali;
- Manipolare testi (es. narrativi) di cui si modificano i ruoli, il finale, l'ambientazione, ecc.



- Creare “personaggi” fornendoli di caratteristiche che li facciano agire in un “sistema” narrativo: dialoghi, conflitti, riconoscimenti, peripezie;
- Progettare eventuali “messe in spazio” e/o messe in scena dei testi studiati (anche in lingua straniera) o di eventuali scritture creative inedite;
- Ideare e realizzare podcast tematici e interdisciplinari
 - Scrivere un testo poetico/musicale/teatrale a partire da una foto, un evento o un'immagine-stimolo
 - elaborare progetti, siti, materiali audio-video durante i percorsi di PCTO per il supporto ad aziende artigianali, industriali oltre che strettamente legate allo spettacolo: tradurre concetti e conoscenze in immagini animate determina la differenza tra un operatore meramente “tecnico” e un operatore tecnicamente e culturalmente consapevole. **La sfida culturale è la vera sfida per non cedere alla profezia di un homo *oeconomicus*, suddito della *techné* o, viceversa, di una conoscenza immobile estromessa dal mondo della tecnologia e della comunicazione.**

Cosa non deve essere il Liceo Teatrale /Quali opportunità può offrire per il futuro:

- Il liceo linguistico digitale teatrale non deve essere né una scuola di recitazione (con le ambiguità e le velleità che queste definizioni appetibili possono comportare in un'utenza poco avveduta) né un corso professionalizzante che riduce la difficoltà delle discipline liceali ma può rappresentare un orientamento alle professioni consolidate (di ambito giuridico, giornalistico, editoriale) e alle nuove professioni della comunicazione pubblica e privata, del marketing, della progettazione, del teatro, della televisione e del cinema.
- Le esperienze maturate con la pratica teatrale saranno spendibili, inoltre, in contesti lavorativi apparentemente molto distanti dove è fondamentale la gestione dei conflitti sociali: nel mondo della finanza, della mediazione linguistico-culturale con stranieri e immigrati, nell'associazionismo, nel recupero del disagio infantile e adolescenziale, nelle strutture carcerarie, ecc.



Insegnamenti e quadri orario

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà così suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse:

ARGOMENTO	AMBITO	ORE	1	2	3	4	5	discipline
ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO	COSTITUZIONE	15	4	3	2	6		STORIA
COSTITUZIONE		10	2	3			5	STORIA ITALIANO
STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE		2	2					ITALIANO STORIA
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO		12	2	2	2	3	3	STORIA MATEMATICA
STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI		2			2			STORIA
L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI		9			3	3	3	STORIA LINGUE STRANIERE



EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE		9			3	3	3	STORIA ITALIANO
EDUCAZIONE STRADALE		6	3	3				SCIENZE MOTORIE
EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA		11		3	3	3	2	ICR STORIA
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	21	4	5	4	4	4	GEOSTORIA SCIENZE
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE		8	4	4				TUTTI
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		12			4	4	4	ITALIANO LINGUE STRANIERE STORIA DELL'ARTE
DIRITTO DEL LAVORO		9			3	3	3	PCTO
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE		4	2	2				FILOSOFIA SCIENZE SCIENZE MOTORIE
NORME DI PROTEZIONE CIVILE		4	2	2				TUTTI
AFFIDABILITA' DELLE FONTI	CITTADINANZA	2	2					TUTTI



	DIGITALE							
FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE		8	3	3	2			TUTTI
L'IDENTITA' DIGITALE		3					3	TUTTI
TUTELA DEI DATI		2			2			TUTTI
PERICOLO DEGLI AMBIENTI DIGITALI		6	3	3				TUTTI
PARTECIPAZIONI A TEMI DI PUBBLICO DIBATTITO		10			3	4	3	TUTTI
		165	33	33	33	33	33	

Approfondimento

QUADRI ORARI A.S. 2022/2023

LICEO CLASSICO INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE 4.0:

SEZIONE A

SEZIONE C

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese*	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3□	3□	3□
Filosofia			3	3	3
Matematica	3□	3□	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2□	2□	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Biology	1	1			
Math	1	1			
ESL	1	1	1	1	1



History			1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	30	30	33	33	33

□ Un'ora di compresenza con madrelingua inglese

Le classi del Liceo G. B. Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE 4.0 seguiranno le lezioni di **Biologia, Matematica e Inglese** secondo il **Sillabus del Cambridge** con docente madrelingua di materia nel primo biennio; nel secondo biennio e nel monoennio orientante le lezioni di **Storia**. Alla fine del primo biennio e del secondo biennio del corso, gli studenti sosterranno gli esami finali di **certificazione CAMBRIDGE**.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO OPZIONE SCIENZE:

SEZIONE B

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			



Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	27	27	31	31	31

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE IGCSE 4.0:

SEZIONE Q

Progetto autorizzato dal MIUR con D. M. n. 89 del 02/02/2018.

Il monte ore è implementato dall'attività didattica e-learning in piattaforma Apple Education.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE:

1D+2D+3D+4D



3F+4F+5F

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1



Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO CODING:

5D

SEZIONE E

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	2	2
Coding	1	1	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	28	28	31	31	31

Sono previste al primo biennio, al secondo biennio, al monoennio orientante, ogni settimana, **due ore** di compresenza del docente di **Informatica** per applicazione pensiero computazionale alle discipline curriculari, più **un'ora** aggiuntiva **Coding**.

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO:

SEZIONE L

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3*	3*	3*	3*	3*
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Biology**	1	1			
Progetto Biomedico			1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	28	28	31	31	31



*Un'ora di compresenza in Laboratorio con ITP.

**Un'ora di Biology con madrelingua inglese.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE E TEATRALE 4.0:

SEZIONE G TRADIZIONALE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

1I+2I+3I TEATRALE 4.0: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

4I+5I TRADIZIONALE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

4M+5M TRADIZIONALE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	1	1	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	27	27	30	30	30

*È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

Nella sezione **G** è previsto lo studio dell'Inglese (prima lingua), dello Francese (seconda lingua), dello Spagnolo (terza lingua).

Nelle sezioni **M** ed **I** è previsto lo studio dell'Inglese (prima lingua), del Francese (seconda lingua) dello Spagnolo (terza lingua).

Nelle classi **1I, 2I e 3I** ad **Indirizzo teatrale 4.0** sono previste ogni settimana: nelle tre ore di Geostoria, un'ora di **Storia del teatro**; nelle ore di Italiano, un'ora di compresenza con docente di **Dizione**.

Nelle classi **1I e 2I**, per un periodo circoscritto di tre mesi, è prevista un'ora in più di Laboratorio di Educazione Teatrale in coda alle lezioni in orario curricolare.



LICEO LINGUISTICO ESABAC:

2H+3H ESABAC 4.0: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

4H+5H ESABAC: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	1	1	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Geostoria	3000	3000			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3			



Matematica e Fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Storia ESABAC **			1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)					
Totale ore	27	27	31	31	31

*È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

** L'orario curricolare è implementato da un'ora settimanale di Storia ESABAC al secondo biennio ed al monoennio orientante.

□□□ Nella 2H ESABAC 4.0 è prevista nell'ora di Geostoria un'ora di compresenza con madrelingua francese per "Avviamento all'histoire".



Curricolo di Istituto

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica con la Legge 92/2019 e le successive Linee Guida del 23/06/2020 rientra 'di diritto' nella Scuola Italiana di ogni ordine e grado, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione civica nella sua impostazione interdisciplinare ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai NND e dai docenti referenti. I tre filoni tematici fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, comprendono azioni ed interventi formativi che va ad integrare quanto già consolidato nell'esperienza dello scorso anno. Il curricolo di Educazione civica vuole essere uno strumento di lavoro operativo e flessibile: un supporto alla pianificazione nei Consigli di classe che delibereranno la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputeranno coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio. L'individuazione del percorso/progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione civica, dovrà essere inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio anche nel Documento del "15 maggio". Accanto alle tre macroaree indicate dalla Legge, il curricolo presenta una "mappa di valori" fondamentali per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, ampliando i vari apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità - Ambiente - Salute e Alimentazione - Valorizzazione del patrimonio culturale - Il contributo della scienza e della



tecnologia per l'ambiente - Creare e gestire l'identità digitale - tutte pratiche didattiche finalizzate al consolidamento di competenze civiche e di cittadinanza attiva nei ragazzi.

Per ciascuna classe si individua un docente con compiti di coordinamento, che si prenderà incarico di raccogliere, coordinare e sintetizzare le attività nelle quali si strutturano i percorsi di Educazione Civica. All'interno di ciascun Consiglio di Classe si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie.

Nello specifico il referente di tale insegnamento dovrà monitorare:

- le specifiche aree tematiche individuate dal consiglio e seguirne le varie fasi di sviluppo
- i percorsi scelti declinandoli secondo conoscenze abilità e atteggiamenti ricavabili dal curriculum e dalle griglie fornite
- la compilazione del format predisposto
- le modalità di interazione fra i docenti/allievi per un lavoro efficace e condiviso □ eventuali incontri con esperti esterni
- la valutazione periodica e finale sulla base di una griglia appositamente predisposta

La griglia proposta è strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale:

- **COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE** - progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
 - identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
 - analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- **COMPETENZE DI RIFLESSIONE** - considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia; - motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
 - acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.
- **COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE** - selezionare ed



introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;

- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografici. Si valuterà, così, la qualità di un trend complessivo su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, in modo da far emergere l'aspetto trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione civica.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse.

Il percorso metodologico verrà consolidato attraverso

- ATTIVITA' DI RICERCA LABORATORIALE
- VISITE GUIDATE MIRATE
- INTERAZIONE CON ESPERTI (via streaming o in presenza a scuola)
- ADESIONE A PROGETTI D'ISTITUTO secondo quanto contenuto nel PTOF in ordine alla progettualità della scuola e a partenariati in essere e in divenire.

COMPETENZE CIVICHE – TRAGUARDI ALLEGATO C

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali



argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

MACROAREA – PRIMO BIENNIO
LA COSTITUZIONE: CITTADINI RESPONSABILI

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Regole giuridiche e regole comportamentali Rispetto e accoglienza nell'interagire con il prossimo Etica: il significato di essere squadra Uguaglianza e solidarietà	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri	Conoscere il significato concreto dei concetti di diritto, dovere, regola norma, patto, responsabilità, libertà Sviluppare il senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della



		Costituzione e
Tutela dei beni culturali e artistici	Assumere comportamenti corretti rispettosi di sé e degli altri	della Carta dei diritti dell'Unione europea
Uomo e ambiente: diritti e doveri	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio	Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare
Salute e benessere nell'Agenda 2030	Sviluppare un'etica di solidarietà e di responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica	Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi
Informazione e rete: una nuova relazione	Fare propri i principi e le libertà costituzionali	Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità in una pluralità di ambienti e territori
Cittadini attivi e digitali	Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale	Individuare, riconoscendone la veridicità, le differenze tra comunità online e offline e agire in modo responsabile, consapevole ed etico per il bene comune
La sicurezza in rete	Avere consapevolezza dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
Netiquette	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	
	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali	



AMBITO STORICO GIURIDICO

Introduzione alle regole che segnano l'ingresso dello studente nella vita della comunità scolastica; il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, le regole per la gestione delle assemblee di classe e di istituto; rispetto delle regole sanitarie anti-Covid

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12); art.22 – incontro tra culture

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze

Obiettivo 6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno della nazione e fra le culture

Obiettivo 11 tutela del paesaggio e sicurezza del territorio

Obiettivo 12 acquisizione norme comportamentali conformi alla Costituzione

Obiettivo 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze



AMBITO COMUNICATIVO		
Manifesto della community "Parole ostili" Materiale generazioni connesse: Safer internet day		
MACROAREA – SECONDO BIENNIO		
DIRITTI SOCIALI ED ECONOMIA SOSTENIBILE		
La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
I Diritti inviolabili dell'uomo riconosciuti e sanciti dalle carte costituzionali I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale Diritto alla vita Diritto alla libertà Diritto all'istruzione Diritto alla salute Diritto al lavoro I diritti/doveri del cittadino nella nostra costituzione I diritti di nuova generazione	Favorire in ogni allievo la consapevolezza dell'unicità del sé e della pluralità delle sue dimensioni per rendersi protagonista del proprio divenire Conoscere e attuare comportamenti adeguati per salvaguardare il proprio benessere Riconoscere l'importanza dell'istruzione come diritto inviolabile per tutti – l'istruzione rende "liberi" Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo e oltre Individuare, comprendere ed	Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscano i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza Individuare ed adottare strategie che promuovano il benessere psico – fisico personale e collettivo (welfare state) Comprendere le cause e gli impatti delle diseguaglianze economiche e di genere per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile Analizzare il diritto – dovere di
Costruire una società inclusiva	impegnarsi contro forme di ingiustizia ed illegalità nel	istruzione e formazione come conquista sociale anche in



<p>Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze</p> <p>Economia responsabile e sviluppo sostenibile</p> <p>Diritti e doveri del cittadino digitale</p> <p>Identità digitale e tutela della privacy</p>	<p>contesto sociale di appartenenza</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili nel pieno rispetto di se stessi e degli altri</p>	<p>relazione alla rivoluzione digitale</p> <p>Analizzare e confrontare norme temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie</p> <p>Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, nonché il senso di responsabilità, per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro</p>
--	--	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

I principali doveri dei cittadini sono quelli enucleati dall'articolo 2 della Costituzione, che, dopo aver sancito che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", aggiunge che ai cittadini, a loro volta, è richiesto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

I diritti/doveri del cittadino nella nostra Costituzione – artt. 13 - 54

Art. 13 La libertà personale è inviolabile

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [**cf. art. 111 c. 1, 2**] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [**cf. art. 25 c. 3**]



Art. 16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [**cf. art. 120 c. 2, XIII c. 2**]. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge [**cf. art. 35**

c.4].

Diritti di libertà artt. 13- 28

Diritti sociali artt. 4, 32, 34, 35, 36, 37, 38

Diritti politici artt. 48-54

Carta dei diritti dell'Unione europea

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Preambolo dell'Agenda 2030

Obiettivo 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3 – diritto alla salute

Obiettivo 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Obiettivo 5 – uguaglianza di genere

Obiettivo 7 e 11 – assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici. . .

Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. . .

AMBITO COMUNICATIVO

Il diritto alla privacy nella Costituzione artt. 2, 3, 13, 14, 15,
21 La legge sulla privacy



MACROAREA – MONOENNIO		
BIOETICA: Una scienza “ponte” tra i saperi?		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo	Promuovere una cultura pacifica per una convivenza civile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse
Scienza, tecnologia e ambiente	Promuovere una comunicazione efficace per il contrasto alle discriminazioni	Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile per ridurre le diseguaglianze all'interno di e fra le nazioni.
Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente	Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere	Comprendere le trasformazioni ambientali e promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Scienza, tecnologia e responsabilità etica	Comprendere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale, riflettendo sulle	Individuare pratiche di produzione sostenibile per
Dibattito bioetico		
Dichiarazione universale sulla bioetica e i diritti umani		
Lotta alle diseguaglianze e alla discriminazione, alla povertà		
Salvaguardia dell'equità a livello sociale	conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali	un impatto socioeconomico e ambientale adeguato a livello globale
Salvaguardia delle equità a livello di politiche sociali mondiali		
Salvaguardia delle equità a livello di politiche prettamente sanitarie		
Etica salute e nuove tecnologie dell'informazione		



AMBITO STORICO GIURIDICO

Principali concetti espressi dalla dichiarazione universale sulla bioetica ed i diritti umani – artt.1- 20
Il manifesto per un buon uso delle biotecnologie
Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA (intelligenza artificiale) affidabile
Uno sguardo generale ai problemi giuridici sollevati dalla diffusione di internet

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Bioetica ambientale e sviluppo sostenibile
I 17 obiettivi: una sfida globale per raggiungere un equilibrio fra tre dimensioni:
economia, ambiente, società.

AMBITO COMUNICATIVO

La regolarizzazione di internet su base pragmatica
La tutela della riservatezza nella normativa italiana ed il Codice in materia di protezione dei dati personali
La sanzione dei comportamenti illeciti e la tutela della salute

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica con la Legge 92/2019 e le successive Linee Guida del 23/06/2020 rientra 'di diritto' nella Scuola Italiana di ogni ordine e grado, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione civica nella sua impostazione interdisciplinare ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai NND e dai docenti referenti. I tre filoni tematici fondanti: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**, comprendono azioni ed interventi formativi che va ad integrare quanto già consolidato nell'esperienza dello scorso anno. Il curricolo di Educazione civica vuole essere uno strumento di lavoro operativo e flessibile: un supporto alla pianificazione nei Consigli di classe che delibereranno la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputeranno coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio.

L'individuazione del percorso/progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione civica, dovrà essere inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio anche nel Documento del "15 maggio". Accanto alle tre macroaree indicate dalla Legge, il curricolo presenta una "mappa di valori" fondamentali per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, ampliando i vari apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: **Legalità – Ambiente – Salute e Alimentazione – Valorizzazione del patrimonio culturale - Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente - Creare e gestire l'identità digitale** - tutte pratiche didattiche finalizzate al consolidamento di competenze civiche e di cittadinanza attiva nei ragazzi.

Per ciascuna classe si individua un docente con compiti di coordinamento, che si prenderà incarico di raccogliere, coordinare e sintetizzare le attività nelle quali si strutturano i percorsi di Educazione Civica. All'interno di ciascun Consiglio di Classe si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie.

Nello specifico il referente di tale insegnamento dovrà monitorare:

- le specifiche aree tematiche individuate dal consiglio e seguirne le varie fasi di sviluppo



- i percorsi scelti declinandoli secondo conoscenze abilità e atteggiamenti ricavabili dal curricolo e dalle griglie fornite
- la compilazione del format predisposto
- le modalità di interazione fra i docenti/allievi per un lavoro efficace e condiviso
- eventuali incontri con esperti esterni
- la valutazione periodica e finale sulla base di una griglia appositamente predisposta

La griglia proposta è strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale:

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE - progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;

- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;

COMPETENZE DI RIFLESSIONE - considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;

- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE - selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;

- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografici. Si valuterà, così, la qualità di un trend complessivo su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, in modo da far emergere l'aspetto trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione civica.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse.

Il **percorso metodologico** verrà consolidato attraverso

- ATTIVITA' DI RICERCA LABORATORIALE
- VISITE GUIDATE MIRATE
- INTERAZIONE CON ESPERTI (via streaming o in presenza a scuola)



- ADESIONE A PROGETTI D'ISTITUTO secondo quanto contenuto nel PTOF in ordine alla progettualità della scuola e a partenariati in essere e in divenire.

COMPETENZE CIVICHE – TRAGUARDI
ALLEGATO C

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

MACROAREA – PRIMO BIENNIO
LA COSTITUZIONE: CITTADINI RESPONSABILI

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>Regole giuridiche e regole comportamentali</p> <p>Rispetto e accoglienza nell'interagire con il prossimo</p> <p>Etica: il significato di essere squadra</p> <p>Uguaglianza e solidarietà</p>	<p>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte</p> <p>Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri</p>	<p>Conoscere il significato concreto dei concetti di diritto, dovere, regola norma, patto, responsabilità, libertà</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio 3 responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e</p>

<p>Tutela dei beni culturali e artistici</p> <p>Uomo e ambiente: diritti e doveri</p> <p>Salute e benessere nell'Agenda 2030</p> <p>Informazione e rete: una nuova relazione</p> <p>Cittadini attivi e digitali</p> <p>La sicurezza in rete</p> <p>Netiquette</p>	<p>Assumere comportamenti corretti rispettosi di sé e degli altri</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio</p> <p>Sviluppare un'etica di solidarietà e di responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica</p> <p>Fare propri i principi e le libertà costituzionali</p> <p>Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale</p> <p>Avere consapevolezza dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e</p>	<p>della Carta dei diritti dell'Unione europea</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare</p> <p>Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi</p> <p>Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità in una pluralità di ambienti e territori</p>
---	--	--



	digitale Analizzare , confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali	Individuare , riconoscendone la veridicità, le differenze tra comunità online e offline e agire in modo responsabile, consapevole ed etico per il bene comune Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
--	---	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

Introduzione alle regole che segnano l'ingresso dello studente nella vita della comunità scolastica; il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, le regole per la gestione delle assemblee di classe e di istituto; rispetto delle regole sanitarie anti-Covid
I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12); art.22 – incontro tra culture

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
Obiettivo 6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno della nazione e fra le culture
Obiettivo 11 tutela del paesaggio e sicurezza del territorio
Obiettivo 12 acquisizione norme comportamentali conformi alla Costituzione



Obiettivo 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

AMBITO COMUNICATIVO

Manifesto della community "Parole ostili"

Materiale generazioni connesse: Safer internet day

MACROAREA – SECONDO BIENNIO

DIRITTI SOCIALI ED ECONOMIA SOSTENIBILE

La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>I Diritti inviolabili dell'uomo riconosciuti e sanciti dalle carte costituzionali</p> <p>I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale</p> <p>Diritto alla vita</p> <p>Diritto alla libertà</p> <p>Diritto all'istruzione</p> <p>Diritto alla salute</p> <p>Diritto al lavoro</p> <p>I diritti/doveri del cittadino nella nostra costituzione</p> <p>I diritti di nuova generazione</p>	<p>Favorire in ogni allievo la consapevolezza dell'unicità del sé e della pluralità delle sue dimensioni per rendersi protagonista del proprio divenire</p> <p>Conoscere e attuare comportamenti adeguati per salvaguardare il proprio benessere</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'istruzione come diritto inviolabile per tutti – l'istruzione rende "liberi"</p> <p>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo e oltre</p> <p>Individuare, comprendere ed</p>	<p>Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscano i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza</p> <p>Individuare ed adottare strategie che promuovano il benessere psico – fisico personale e collettivo (welfare state)</p> <p>Comprendere le cause e gli impatti delle diseguaglianze economiche e di genere per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile</p> <p>Analizzare il diritto – dovere di</p>

Costruire una società inclusiva	impegnarsi contro forme di ingiustizia ed illegalità nel	istruzione e formazione come conquista sociale anche in
---------------------------------	--	---



<p>Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze</p> <p>Economia responsabile e sviluppo sostenibile</p> <p>Diritti e doveri del cittadino digitale</p> <p>Identità digitale e tutela della privacy</p>	<p>contesto sociale di appartenenza</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili nel pieno rispetto di se stessi e degli altri</p>	<p>relazione alla rivoluzione digitale</p> <p>Analizzare e confrontare norme temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie</p> <p>Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, nonché il senso di responsabilità, per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro</p>
--	---	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

I principali doveri dei cittadini sono quelli enucleati dall'articolo 2 della Costituzione, che, dopo aver sancito che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", aggiunge che ai cittadini, a loro volta, è richiesto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

I diritti/doveri del cittadino nella nostra Costituzione – artt. 13 - 54

Art. 13 La libertà personale è inviolabile

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [**cf. art. 111 c. 1, 2**] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [**cf. art. 25 c. 3**]

Art. 16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [**cf. art. 120 c. 2, XIII c. 2**]. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge [**cf. art. 35**]



c.4].

Diritti di libertà artt. 13- 28

Diritti sociali artt. 4, 32, 34, 35, 36, 37, 38

Diritti politici artt. 48-54

Carta dei diritti dell'Unione europea

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Preambolo dell'Agenda 2030

Obiettivo 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3 - diritto alla salute

Obiettivo 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Obiettivo 5 - uguaglianza di genere

Obiettivo 7 e 11 - assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici. . .

Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. . .

AMBITO COMUNICATIVO

Il diritto alla privacy nella Costituzione artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 La legge sulla privacy

MACROAREA - MONOENNIO

BIOETICA: Una scienza "ponte" tra i saperi?

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo	Promuovere una cultura pacifica per una convivenza civile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse
Scienza, tecnologia e ambiente	Promuovere una comunicazione efficace per il contrasto alle discriminazioni	Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile per ridurre le disuguaglianze all'interno di
Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente		
Scienza, tecnologia e responsabilità	Saper agire	



<p>etica</p> <p>Dibattito bioetico</p> <p>Dichiarazione universale sulla bioetica e i diritti umani</p> <p>Lotta alle diseguaglianze e alla discriminazione, alla povertà</p>	<p>individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere</p> <p>Comprendere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale, riflettendo sulle</p>	<p>e fra le nazioni.</p> <p>Comprendere le trasformazioni ambientali e promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Individuare pratiche di produzione sostenibile per</p>
<p>Salvaguardia dell'equità a livello sociale</p> <p>Salvaguardia delle equità a livello di politiche sociali mondiali</p> <p>Salvaguardia delle equità a livello di politiche prettamente sanitarie</p> <p>Etica salute e nuove tecnologie dell'informazione</p>	<p>conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali</p>	<p>un impatto socio economico e ambientale adeguato a livello globale</p>

AMBITO STORICO GIURIDICO

Principali concetti espressi dalla dichiarazione universale sulla bioetica ed i diritti umani - artt.1- 20

Il manifesto per un buon uso delle biotecnologie

Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA (intelligenza artificiale) affidabile

Uno sguardo generale ai problemi giuridici sollevati dalla diffusione di internet

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Bioetica ambientale e sviluppo sostenibile

I 17 obiettivi: una sfida globale per raggiungere un equilibrio fra tre dimensioni: economia, ambiente, società.

AMBITO COMUNICATIVO



La regolarizzazione di internet su base pragmatica

La tutela della riservatezza nella normativa italiana ed il Codice in materia di protezione dei dati personali

La sanzione dei comportamenti illeciti e la tutela della salute



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ROBOTICS ACADEMY

Il modulo intende far acquisire la conoscenza della struttura e delle funzionalità di un robot (architettura -meccanica - elettrica - elettronica - informatica) attraverso l'utilizzo di programmi di simulazione e relativi tools. Intende inoltre far acquisire la conoscenza dei processi di costruzione, modellazione ed assemblaggio di un robot.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Attestato delle competenze trasversali acquisite

● FRANCAIS POUR TOUS

Pour les lycéens, le PCTO permet une première approche d'un domaine professionnel. Le programme PCTO proposé par l'Institut Français Napoli leur permet de tester leur vocation pour les professions de l'enseignement, à éprouver leur capacité à gérer et animer un groupe de jeunes élèves en école primaire. L'IF Napoli, fort de son expérience pédagogique en enseignement du FLE, propose d'accompagner ce programme, en collaboration avec les professeurs de français des lycées participants et leur équipe de direction.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Certificato delle competenze trasversali acquisite

● Laboratorio di studio di sistemi energetici ibridi in ottica di transizione energetica e decarbonizzazione

Il percorso laboratoriale introdurrà gli argomenti legati alla transizione energetica, permettendo agli studenti di elaborare spunti riflessivi ed argomenti proposti dai ricercatori del CNR. Il percorso si articola in 3 Moduli.

MODULO A – Presentazione delle attività scientifiche previste dal programma e visita dei laboratori del CNR

MODULO B Attività laboratoriali. Potenza ed efficienza dei sistemi energetici, come modellare e simulare un sistema energetico, la

validazione dei modelli e l'analisi dei risultati

MODULO C – Presentazione risultati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● PROGETTAZIONE CON TECNOLOGIA E VERDE

Il percorso laboratoriale introdurrà gli argomenti legati alla transizione energetica, permettendo agli studenti di elaborare spunti riflessivi ed argomenti proposti dai ricercatori del CNR. Il percorso si articola in 2 Moduli.

Modulo A

laboratorio, destinato alla realizzazione del progetto software. Il corso deve essere tenuto da un esperto esterno con specifica formazione informatica.

Modulo B

Progettazione con tecnologia e verde

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze acquisite

● BIODIVERSITA' CHE PASSIONE (BIOPASS) -CNR

Si propone la realizzazione di un percorso formativo che si realizzerà attraverso attività laboratoriali, formative e seminariali sui temi della ricerca scientifica e della ricerca di base presso il CNR. Tale percorso, rispondendo alla necessità di promuovere l'orientamento, si propone di fornire agli studenti gli strumenti idonei per arricchire il loro processo formativo. In particolare l'attività proposta per il progetto di PCTO riguarda l'esplorazione della biodiversità attraverso l'analisi dei geni e le basi molecolari dell'ereditarietà, l'utilizzo di sistemi modello, quali *Drosophila melanogaster*, per comprendere le relazioni tra genotipo e fenotipo, l'introduzione al concetto di proteoma e le indagini di laboratorio per studiare le proteine, l'organizzazione dei sistemi complessi come le cellule. Al fine di trasferire agli studenti le competenze attese, il progetto prevede anche due sessioni di laboratorio inerenti la sicurezza e l'attrezzatura che viene utilizzata di routine. Inoltre tematiche di attualità, quali la conservazione della biodiversità inclusa tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile in agenda 2030, saranno altresì affrontate attraverso un approccio partecipativo e inclusivo allo scopo di orientare gli studenti verso le professioni emergenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● UNDERADIO

Il filo conduttore che accomuna tutte le attività di progetto è l'utilizzo dello strumento radiofonico, integrato nella didattica per quanto

riguarda l'intervento in ambito scolastico e come veicolo comunicativo di espressione della voce dei ragazzi per tutto ciò che concerne l'extrascuola. Gli studenti coinvolti, attraverso i microfoni di underadio, avranno la possibilità di confrontarsi e dialogare con i propri compagni all'interno di attività strutturate e semi strutturate, e una particolare attenzione sarà rivolta alla metodologia, in linea con la buona scuola che "sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO E PROBLEM SOLVING (POPS)

Il percorso si propone la realizzazione di un percorso formativo flessibile ma al tempo stesso di ampio respiro attraverso il quale attuare attività laboratoriali, formative e seminariali su temi reali e attuali, non limitato alla mera conoscenza dei contenuti ma centrato sull'individuazione e risoluzione dei problemi stessi. Nell'ottica della necessità di promuovere l'orientamento e attuare azioni volte a potenziare un percorso che fornisca agli studenti strumenti utili per il loro futuro scolastico e lavorativo, il progetto intende mettere in atto una serie di azioni integrate per valorizzare il ruolo degli studenti nei processi di formazione.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● CONOSCENZA E CREATIVITA'

Il percorso intende esplorare il mondo macro e micro delle strutture per avvicinare gli studenti alle nuove sfide nel campo delle Ingegneria e della Architettura. Con la guida di docenti universitari gli studenti con attività laboratoriali entreranno in contatto con innovativi metodi e strumenti della ricerca scientifica e tecnologica che consentirà loro di esplorare nuovi territori di conoscenza e acquisire nuove curiosità culturali e scientifiche anche al fine di una consapevole scelta universitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● DIPLOMACY GROWS WISELY – POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY

Il riconoscimento del Liceo Vico come centro Cambridge International ha significato che la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica. Il Liceo si serve di madrelingua che affiancano i docenti di cattedra in lezioni fatte quasi sempre in compresenza. In tal modo il progetto Cambridge si persegue sfruttando le economie di scala: il liceo ha adottato, dei programmi inglesi, quegli insegnamenti che sono caratteristici dell'indirizzo di studi classico. Nel secondo biennio in modo particolare lo studio prescelto è quello di History, a cui si affianca armoniosamente e in maniera funzionale questo percorso di POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY. Si propone, dunque la realizzazione di POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY, un percorso formativo flessibile ma al tempo stesso di ampio respiro attraverso il quale porre in essere attività laboratoriali, formative e seminariali sui temi della storia moderna del diciannovesimo e ventesimo secolo, non limitato alla mera conoscenza storica ma incentrato piuttosto sulle



abilità richieste per la ricerca storica. Nell'ottica della necessità di promuovere l'orientamento, porre in essere azioni volte a potenziare un percorso impegnativo e che non è for the faint[1] hearted, nello sforzo di fornire agli studenti strumenti utili per il loro futuro scolastico e lavorativo, il progetto intende mettere in atto una serie di azioni integrate per valorizzare il ruolo degli studenti nei processi di formazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso in lingua inglese su POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY ad opera di esperto madrelingua è teso alla acquisizione di competenze anche in L2 per la realizzazione di lavori e prove autentiche con simulazioni in role playng. Anche le attività di lezioni di completamento disciplinare e di laboratorio, sotto la guida dei tutor scolastici, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti in attività creative che permettano loro di esprimersi, partecipare attivamente e mettersi alla prova.

Certificazione delle competenze trasversali acquisite



● SCHOOL4LIFE 2.0

Gli studenti sono stimolati, attraverso una didattica attiva, a scoprire i propri talenti e a sviluppare interessi che li guidino nelle future scelte di vita e lavoro. Webinar dedicati a docenti e famiglie aiutano a riconoscere per tempo i segnali che precedono l'abbandono scolastico e forniscono strumenti utili a supportare i giovani. Le aziende partecipano al Programma, contribuendo con le proprie competenze specialistiche alla realizzazione del percorso di formazione, dedicato a: intelligenza artificiale e tecnologie digitali, economia circolare, transizione energetica e cambiamento climatico, educazione finanziaria e imprenditoria, marketing, sicurezza sul lavoro e inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● OPEN - METRO ART COMMUNITY

Il progetto di cittadinanza attiva nasce nell'ambito della consolidata collaborazione tra Azienda Napoletana Mobilità e Liceo G. B. Vico di Napoli ed è finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione partecipata degli spazi esterni, delle architetture e delle opere d'arte contemporanea della stazione metropolitana L1 Salvator Rosa, attraverso la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico-architettonico delle Stazioni dell'Arte e la sensibilizzazione al valore di tale patrimonio come bene comune dal forte valore identitario, alla sua conservazione preventiva e all'uso consapevole del trasporto metropolitano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● CREARE PRODURRE COMUNICARE TEATRO

Il progetto coinvolge gli studenti del liceo teatrale in tutte le funzioni e modalità di espressione del teatro con : 1."didattica della visione" degli spettacoli. Gli spettacoli selezionati saranno analizzati con gli esperti dell'allestimento (drammaturgo, regista).; Teatro come comunicazione/ promozione: gli studenti lavoreranno con le tecniche della comunicazione di un'azienda culturale anche via social; Teatro come interpretazione: lo spettacolo visto in platea e dietro le quinte, a diretto contatto con gli attori e la ritualità della scena; Teatro come laboratorio attivo : l'attore Daniele Russo fa leggere, interpretare e riscrivere il testo di Shakespeare; Teatro come regia: il regista Gabriele Russo e gli allievi della Factory del Bellini coinvolgono gli studenti nelle fasi di allestimento dello spettacolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● HACKATHON IN CLASSE: I BUG HUNTER

Il percorso permetterà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per utilizzare il linguaggio di programmazione Python. Tali competenze permetteranno di affrontare un hackaton, durante il quale gli studenti attraverso sfide progressive cercheranno bug in software proposti, simulando attività svolte in aziende del settore. Inoltre gli studenti potranno, eventualmente, conseguire la certificazione Python PCEP presso Python Institute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● ERASMUS THEATRE : PERCORSO DIDATTICO IN LINGUA FRANCESE

Il percorso in francese si basa su 6 moduli on line , 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua francese attraverso tecniche teatrali e l'approfondimento di un'opera specifica, "Le petit prince" di Antoine de Siant-Exupery, a cui gli studenti potranno assistere presso un teatro cittadino. Al termine della rappresentazione gli studenti discuteranno con regista e attori sul valore e significato dell'opera e sulle tecniche di regia e di recitazione adottate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Certificato delle competenze trasversali acquisite

● “La vita...è il dono più bello che ci sia”

Il percorso si propone la realizzazione di un'attività che si realizzerà attraverso attività laboratoriali,

formative e seminariali sui temi della ricerca scientifica, di educazione e prevenzione sanitaria, ma soprattutto sul tema

della donazione di organi e dei trapianti e sulla gestione delle emergenze. Quest'ultimo punto prevede un corso di

Primo Soccorso con conseguimento del brevetto. In definitiva tale percorso, rispondendo alla necessità di promuovere

l'orientamento, si propone di fornire agli studenti gli strumenti idonei per arricchire il loro processo formativo ma

rappresenta anche uno strumento di promozione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazioni sistematiche

Griglie di valutazioni delle competenze

● ORIENTAMENTO BIOLOGIA

Il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II offre una serie di proposte finalizzate alla collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore e all'orientamento degli studenti in vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo gli studi superiori. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio teorico-pratiche incentrate su temi di avanguardia nel campo della biologia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni sistematiche

Schede di valutazione delle competenze acquisite

● L'albero nella poesia e nel mito. Svezia e Giappone: due culture a confronto.

Il progetto è congiunto tra due Dipartimenti (Dip. di Studi Letterari Linguistici e Comparati e Dip. Asia, Africa Mediterraneo), il Liceo Giovanbattista Vico e le associazioni teatrali attive nella città di Napoli e nel territorio circostante Hangar 'O.

L'iniziativa continua la sua missione di valorizzazione di lingue e culture meno conosciute, divulgandone espressioni letterarie e artistiche che testimoniano, pur nella diversità, elementi comuni che esprimono emozioni, pensieri, sentimenti che il verde naturale nei suoi molteplici aspetti e dimensioni suscita. Si sensibilizzeranno inoltre gli studenti e il pubblico sulla questione della crisi ecologica del pianeta che si va progressivamente aggravando, con i conseguenti cambiamenti climatici cui assistiamo, ribadendo l'importanza della difesa dell'ambiente e della natura come impegno fondamentale di tutti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione sistematica

Schede di valutazione delle competenze trasversali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2022-2023

VEDI NELLA SEZIONE "ASPETTI GENERALI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I Progetti proposti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso



rivestono tutti una grande valenza culturale e formativa, implicando un'interazione proficua con importanti Istituzioni del territorio ed altre agenzie culturali ed offrendo un solido supporto di aiuto alle famiglie con le attività di consolidamento e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2022/2023**

(Approvato con delibera n. 21 del Collegio Docenti del 12/10/2022, con delibera n. 49 del Consiglio di Istituto del 25/10/2022)

DOCENTI REFERENTI**A - 03 DIDATTICA**

01	ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE	PROF. S. MIRIGLIANO
02	SPORTELLLO DI ASCOLTO PER ALUNNI E GENITORI	PROF. F. COPPOLA
03	ESABAC- HISTOIRE	PROF. P. VIOLANTE RUGGI D'ARAGONA
04	SCIENTIFICO BIOMEDICO 5L	PROF. C. MASONE
05	SCIENTIFICO BIOMEDICO 4L	PROF. F. LOPREIATO
06	SCIENTIFICO BIOMEDICO 3L	PROF. F. LOPREIATO
07	ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (CATALOGAZIONE BIBLIOTECA)	PROF. A. DEL VECCHIO
08	SCIENTIFICO CODING	PROF. M. TRIPEPI
09	CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATION (Classico Cambridge)	PROF. C. NASTI
10	CORSO DI DIZIONE LINGUISTICO TEATRALE 11+2I+2H (ESABAC)	PROF. P. VIOLANTE
11	MADRELINGUA IN COMPRESENZA: -CAMBRIDGE -CLASSICO OPZIONE SCIENZE	PROF. B. COSTANZO



	-SCIENTIFICO TRADIZIONALE -SCIENTIFICO CODING ESPERTO INFORMATICA -SCIENTIFICO BIOMEDICO ESPERTO BIOLOGY	
12	LET'S READ	PROF. A. VUOLO
13	SUSTAINABLE DEVELOPMENT	PROF. A. CINQUE
14	READING AND WRITING LITERATURE: TEXT ANALYSIS AND ESSAY WRITING FOR THE EXAM	PROF. A. L. ALFANO
15	CLIL – STORIA IN LINGUA SPAGNOLA	PROF. C. VARRIALE
16	CLIL – STORIA DELL'ARTE IN LINGUA INGLESE	PROF. L. SORAVIA
17	SPORTELLLO D.S.A. PUNTO DI PRIMO ASCOLTO E INFORMAZIONE - ASSOCIAZIONE "D.S.A. UN LIMITE DA SUPERARE APS" (Per Genitori, Alunni, Docenti)	PROF. S. MIRIGLIANO

A - 04-PCTO E PON

**REFERENTI PCTO: prof. N. Grisolia, prof. R. Torella, prof. B.T. Iaccarino,
prof. F. Lopreiato, prof. D. Mazzone.**

PCTO

PARTNERS:

- ISTITUTO DI RICERCA SUGLI ECOSISTEMI TERRESTRI (IRET)-CNR SEZIONE DI NAPOLI
- ISTITUTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA CELLULARE CNR- SEZIONE DI NAPOLI
- FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE
- AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' ANM



- CLANTO SERVICES SRL
- PMI SOUTHERN ITALY CHAPTER
- NSEA YET ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- ERASMUS THEATRE
- FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- TEATRO BELLINI
- SCUOLA ST. PETER'S
- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (DIETI)
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II
- DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI
NAPOLI FEDERICO II
- DIPARTIMENTO SCIENZE E TECNOLOGIA UNIVERSITÀ PARTHENOPE
- DIPARTIMENTO INGEGNERIA UNIVERSITÀ PARTHENOPE
- ISTITUTO GRENOBLE
- DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II
- DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE
- UNICREDIT
- DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
- OSSERVATORIO ASTRONOMICICO
- SAVE THE CHILDREN
- A.B.C. NAPOLI
- SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II°



-CNR. ISTITUTO E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E LA MOBILITA' SOSTENIBILE (STEMS)

PON

PROGETTO

INSIEME CON LO SPORT

MODULI

VIVERE LA NATURA ATTRAVERSO ATTIVITA' REMIERE 1

VIVERE LA NATURA ATTRAVERSO ATTIVITA' REMIERE 2

PROGETTO

APPRENDERE INSIEME

MODULI

PER CONOSCERE IL NOVECENTO

LA PAGINA BIANCA: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

AD MAIORA

LABORATORIO DI LINGUE CLASSICHE 1

LABORATORIO DI LINGUE CLASSICHE 2

LUDUS IN TABULA

ENGLISH FOR BEGINNERS

ALLEZ

ESPANOL DA ZERO

MATEMATICAMENTE PRIMO BIENNIO SCIENTIFICO

MATEMATICAMENTE SECONDO BIENNIO SCIENTIFICO

MATEMATICAMENTE PRIMO BIENNIO CLASSICO



MATEMATICAMENTE SECONDO BIENNIO SCIENTIFICO

VERSO LE PROFESSIONI SANITARIE

A TUTTO CODING

A - 06-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

01	PREGRECO-LICEALE PER UN SABATO (Orientamento in ingresso liceo classico)	PROF. B. T. IACCARINO
02	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON ALTRI ATENEI	PROF. R. TORELLA
03	PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI AREA BIOMEDICA	PROF. F. COPPOLA
04	MEDICO PER UN GIORNO- FEDERICO II°	PROF. F. LOPREIATO PROF. C. MASONE
05	MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 DEL PNRR - UNISOB	PROF. R. TORELLA

P - 01 - PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE

01	PREVENZIONE IN ANDROLOGIA- IL RUOLO DELLA SCUOLA- FEDERICO II°	PROF. A. MASCELLARO
02	ADOTTA UN FILOSOFO+UNO SCIENZIATO	PROF. C. MASONE
03	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA FEDERICO II°	PROF. G. NAVARINO
04	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE FISICA FEDERICO II°	PROF. L. DEL GROSSO
05	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE BIOLOGIA FEDERICO II°	PROF. C. MASONE



06	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE INFORMATICA UNIVERSITA' PARTHENOPE	PROF. D. MAZZONE
07	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE - ORDINE DEI MEDICI	PROF. F. LOPREIATO
08	PREVENZIONE E SALUTE NEGLI ADOLESCENTI: ITS E NON SOLO - FEDERICO II°	PROF. F. LOPREIATO
09	CORSO DI PRIMO SOCCORSO B.L.S.D. (BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION) - EMERGENZA SANITARIA 118 REGIONE CAMPANIA 4L+5L	PROF. F. LOPREIATO
10	SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II°	PROF. F. LOPREIATO
11	CAMPIONATI STUDENTESCHI	PROF. S. ROMANO
12	PIANETA ARBITRO	PROF. S. ROMANO
13	DIRIGERE IL MUSEO DI FISICA	PROF. E. ROSSETTI
14	MUSEO DI FISICA 4I+5F	PROF. E. ROSSETTI PROF. M. RATINI
15	PROGETTO NEMO	PROF. E. ROSSETTI
16	LABORATORIO LEGO MINDSTORM	PROF. D. MAZZONE
17	CLASSMATE ROBOT- LTO PER LA SINDROME DELLO SPETTRO AUTISTICO- PROTOM	

P - 02 - PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO, SOCIALE, INCLUSIONE



01	GRECO VIVO	PROF. B. T. IACCARINO
02	IL VICO ADOTTA FORCELLA III°	PROF. R. DEL GIUDICE
03	LABORATORIO DI SCRITTURA MIMETICA E LUDICA	PROF. P. TRAMA
04	BIBLIOTECA E ARTE	PROF. A. DEL VECCHIO
05	BIBLIOTECA: LETTORI INTERESSATI	PROF. A. DEL VECCHIO
06	VIVERE IL TERRITORIO	PROF. C. MASONE
07	STRADE PER CAMMINARE	PROF. S. ROMANO
08	NAPOLI IN VERTICALE	PROF. S. ROMANO
09	BALLANDO AL VICO	PROF. C. FUSCO.
10	PROGETTO BENESSERE (Non rivolto agli alunni)	PROF. A. CAPPELLO
11	RIVISTA SCOLASTICA	PROF. E. RUFO
12	OMOVIES - FILM FESTIVAL LGBT	PROF. F. COPPOLA
13	VICONTEST	PROF. R. ESPOSITO
14	CORSO PATENTE A1	PROF. A. DEL VECCHIO
15	CICLO DI CONFERENZE- LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA- COMPAGNIA NAPOLI STELLA	PROF. R. NAPPI PROF. R. DEL GIUDICE
16	CINEFORUM PLAZA CINEFORUM AMERICA HALL CINEFORUM ASTRA	PROF. R. NAPPI
17	ATTIVITA' DI PREVENZIONE REATI - POLIZIA POSTALE	PROF. R. NAPPI



18	GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA 2023 - 4A	PROF. V. PEPE
19	CASA DELLE CULTURE LGBTQI-CENTRO NAPOLETANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - ANTINOO ARCIGAY NAPOLI	PROF. R. NAPPI
P - 03 - CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI		
01	LABORATORIO DI CODING 5E-5D	PROF. D. MAZZONE
02	TECNOLOGIE SERVER - NODEJS - 4E	PROF. D. MAZZONE
03	CORSO CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI Per tutte le classi	PROF. M. TRIPEPI
04	CORSO CERTIFICAZIONE EIPASS CODING PER SCUOLE SUPERIORI - 1E+2E	PROF. M. TRIPEPI
05	ESAMI EIPASS - Per tutte le classi	PROF. D. MAZZONE
06	CORSO CERTIFICAZIONE PCEP PYTHON INSTITUTE 3E	PROF. M. TRIPEPI
07	ESAME CERTIFICAZIONE PCEP PYTHON INSTITUTE 3E+4E+5E+5D	PROF. D. MAZZONE
08	CERTIFICAZIONI INGLESE: A2 KET-1 CORSO DA 30 H B1 PET- 4 CORSI DA 30 H B2 FCE- 3 CORSI DA 40 H C1 CAE- 2 CORSI DA 50 H C2 CPE- 1 CORSO DA 60 H	PROF. B. COSTANZO



09	CERTIFICAZIONI SPAGNOLO: B1 DELE- 1 CORSO DA 30 H B2 DELE- 2 CORSI DA 40 H	PROF. M. P. TOLIN PATO
10	CERTIFICAZIONI FRANCESE: B1 DELF – 1 CORSO DA 30 H B2 DELF – 1 CORSO DA 40 H	PROF. M. P. TOLIN PATO
11	CERTIFICAZIONI TEDESCO: A2-B1 ZD – 1 CORSO DA 30 H	PROF. M. P. TOLIN PATO
P-04-FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE		
01	FORMAZIONE GSUITE – LIVELLO INTERMEDIO	PROF. F. COPPOLA
02	FORMAZIONE APPLE MODULO BASE- MATEMATICO/SCIENTIFICO-UMANISTICO	PROF. F. COPPOLA
03	FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI (SICUREZZA)	PROF. A. CAPPELLO
04	CORSO DI FORMAZIONE IN DIZIONE PER DOCENTI	PROF. P. VIOLANTE
P – 05 – GARE, CONCORSI, PREMI		
01	CERTAMEN GYMNASII - PREMIO LIDIA GIORDANO	PROF. B.T. IACCARINO
02	OLIMPIADI SCIENZE NATURALI	PROF. C. MASONE
03	OLIMPIADI MATEMATICA E GIOCHI A SQUADRE	PROF.A. TUFANO
04	PREMIO MASTRODOMENICO IX° EDIZIONE	PROF. M. CONTE
05	PREMIO ALDA DE LUZENBERGER	PROF. S. CONTALDI
06	XI° EDIZIONE DEL PREMIO FILOSOFICO GIAMBATTISTA VICO	PROF. M. CONTE PROF. I. CUOCOLO



SCUOLA VIVA SECONDA ANNUALITA'- VICO SCUOLA APERTA

REFERENTI: Prof. N. Grisolia, Prof. R. Torella

1-MODULO: GIORNALISMO

TITOLO: "RIVISTA SCOLASTICA"

PARTNER: CASA EDITRICE FORMAZIONE EVOLUZIONE

2-MODULO TEATRO:

TITOLO: "VOCI"

PARTNER: AGITA TEATRO

3-MODULO: ARTE

TITOLO: "L'ARTE DAL VIVO. WORKSHOP CON ARTISTI CONTEMPORANEI"

PARTNER: ANM (AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ)

4-MODULO: COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

TITOLO: "COMUNICARE L'ARTE DAL VIVO"

PARTNER: LADOC SRL

5-MODULO: NUOVE TECNOLOGIE

TITOLO: "ROBOTICS ACADEMY"

PARTNER: FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE

(VALEVOLE COME PCTO)

6-MODULO: ARTE E COMUNICAZIONE

TITOLO: "PROFESSIONE FOTOGRAFO"

PARTNER: FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE

(VALEVOLE COME PCTO)



INTEGRAZIONE P.O.F. - A. S. 2022/2023

(Delibera n. 25 del Collegio dei Docenti del 12/12/2022,
delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 13/12/2022)

SCAMBI CULTURALI – prof. S. Trabado

-ERASMUS PLUS MARSEILLE LYCEE SIMONE VEIL

-LICEE FRESNEL DI CAEN

VIAGGI CULTURALI

-FIRENZE

-VENEZIA

-SIRACUSA

-TORINO

-SETTIMANA BIANCA CORTA IN ABRUZZO

-FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN GRECIA OPPURE IN ALTRE CITTA' EUROPEE

(PROGETTO PROMOSSI)

SCUOLA VIVA- AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – prof. N. Grisolia

ACADEMY ART LAB – II FASE – CORSO DI FOTOGRAFIA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

ACADEMY ART LAB – II FASE – CORSO DI PITTURA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

ALTRI PROGETTI/ATTIVITA'

AULA STUDIO – prof. A. Del Vecchio

CONCORSO AMBASCIATORI DEI DIRITTI UMANI 2022-2023 -
prof. P. Violante Ruggi D'Aragona

IL TEATRO DELL'INCONTRO: SCUOLA/CARCERE MINORILE – prof. M. Brindicci



(con I.I.S. A. CASANOVA)

FONDAZIONE ALESSANDRO PAVESI - AGITA - FONDAZIONE ALTA MANE

CERTAMEN DI MATEMATICA - prof. M. Esposito

● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

VEDI SEZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono principalmente una innovativa strategia didattica che intende: - attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti alle attività curricolari sotto il profilo culturale ed educativo; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati istituiti nella legge di Bilancio n. 45. art. 1, commi 784-787 del 30/12 2018 e definiti successivamente nella Nota MIUR prot. AOODGRUF n. 3380 del 18-02-2019. Essi sostituiscono i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro istituiti dal Decreto Legislativo 2005 n.77 e Art.1 comma 33 e seguenti della Legge .107 del 13/07/2015. A partire dall' a. s. 2018/2019 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono parte della prova orale dell'Esame di Stato.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono principalmente una **innovativa strategia didattica** che intende:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti alle attività curricolari sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Come recita il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77**, che disciplina questa metodologia didattica , *" i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi*



inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro”.

Prima della stipula di una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna ad un'attenta e accurata valutazione del tessuto produttivo presente sul territorio e alla selezione di strutture o aziende che operano in settori affini con gli indirizzi di studio della scuola. Per particolari esigenze **le ore di stage possono svolgersi anche fuori regione o all'estero.**

I progetti possono essere svolti in orari curricolari ed extracurricolari o durante la sospensione delle attività didattiche.

I percorsi di PCTO si articolano in una fase preparatoria a scuola e una fase di tirocinio in azienda:

-nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, di incontri formativi con esperti esterni, di visite a strutture produttive, di insegnamento di elementi organizzativi (organizzazione aziendale, qualità) e comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.).

-nel secondo caso si tratta di stage da svolgersi presso le strutture o aziende ospitanti.

Tra la fase preparatoria e la fase di stage è possibile prevedere una fase di raccordo con lezioni in aula per dotare gli allievi dei prerequisiti di conoscenze e abilità necessari alla realizzazione dello stage.

Le fasi operative dei progetti prevedono l'impegno professionale di diversi operatori:

-il **Consiglio di Classe** che cura la progettazione, il monitoraggio delle attività, il raccordo delle conoscenze e la valutazione delle competenze acquisite;

-il **tutor scolastico** che assiste e guida gli studenti nelle attività e verifica il corretto svolgimento del percorso;

-il **tutor aziendale** che assicura l'accoglienza e l'inserimento dello studente in azienda, concorda con l'azienda e con la scuola le azioni specifiche di formazione professionale ed educativa, guida gli allievi nelle attività e fornisce alla scuola ogni elemento utile alla



valutazione del percorso formativo.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura o azienda ospitante provvede a **certificare le competenze acquisite dagli studenti che costituiscono credito** sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma sia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le esperienze di alternanza confluiscono con le competenze acquisite in ambito scolastico e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico nel curriculum dello studente utilizzabile per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta anche con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata (IFS).

IL NOSTRO PROGETTO

Il Liceo G.B. Vico di Napoli ha inteso utilizzare la nuova metodologia proposta dall'Alternanza Scuola Lavoro per offrire agli studenti nuove opportunità educative improntate al saper fare e al saper essere in un'ottica orientativa.

Le classi del triennio devono svolgere 90 ore di PCTO che possono essere strutturate in moduli formativi: in un contesto esterno a diretto contatto con il mondo del lavoro oppure nel contesto scolastico, a cura dei docenti interni o di professionisti di vari ambiti produttivi.

L'obiettivo è offrire un percorso didattico ampio e articolato che contribuisca ad una conoscenza delle dinamiche dell'attuale mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale e all'acquisizione di competenze indispensabili alla cittadinanza europea.

La stretta connessione tra formazione d'aula e formazione in ambiente di lavoro, tra obiettivi professionalizzanti e obiettivi formativi trasversali fa dei PCTO del **nostro Liceo un'esperienza fortemente integrata al curriculum scolastico e al processo di sviluppo culturale ed umano degli studenti.**



Una metodologia improntata al lavoro di gruppo e all'attività laboratoriali influisce inoltre sul **rinnovamento della didattica curricolare** che si apre, attraverso il contatto con il mondo del lavoro, alla valorizzazione di nuove esperienze formative e alla programmazione per competenze.

-

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Classi terze: percorso di 30* ore comprendente 22 ore di stage* + 8 ore di Formazione sicurezza.

Classi quarte: percorso di 30 ore comprendente 24 ore di stage + 6 ore di Orientamento allo studio e al lavoro (incontri con Università, Associazioni, Fondazioni, Enti, Ordini professionali ecc.) organizzate dalla Commissione PCTO o dai singoli Consigli per singole classi o gruppi di classe, secondo un calendario che sarà comunicato entro la fine di novembre con attestato di presenza con attestato di presenza rilasciato dall'Ente agli studenti a cura della scuola.

Classi quinte: percorso di 30 ore comprendente 20 ore di stage + 10 ore di Orientamento (6 ore di partecipazione al salone di orientamento organizzato da Ateneapoli 16-17-18-novembre e 4 ore di incontri con i principali atenei cittadini in considerazione dell'indirizzo, secondo un calendario che sarà comunicato entro fine novembre) con attestato di presenza rilasciato dall'Ente organizzatore agli studenti.

* le ore per singoli anni possono anche essere superiori alle 30 con anticipo ore degli anni successivi.

*le ore di stage comprendono sia le ore fornite dall'Ente partner sia le ore di collegamento interdisciplinare a cura del Consiglio di Classe.



● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Il Collegio docenti ha deliberato, già da alcuni anni, che l'attività alternativa all'IRC venga svolta come supporto alla biblioteca del medesimo Liceo, nel corretto funzionamento di essa attraverso soprattutto la catalogazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici: suscitare il piacere della lettura, aiutare il ragazzo a diventare un adulto che legga regolarmente, lavorare in modo più attivo e coinvolgente, sviluppare nuovi servizi e consumi orientati all'investimento sull'intelligenza degli utenti, migliorare il funzionamento del servizio bibliotecario per facilitarne ed incoraggiarne l'uso in modo adeguato.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono organizzate come previsto dall'O.M. n.92 del 05/11/2007. Per gli studenti che in sede di scrutini intermedi presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe delibera il tipo di intervento di recupero scegliendo tra le seguenti tipologie: - supporto di attività di corso di recupero o sportello didattico, consolidamento e potenziamento preferibilmente per le materie di indirizzo; - attività di recupero in orario curricolare (pausa didattica); - studio individuale a cura della famiglia. Periodicamente, sono attivati corsi di recupero ad hoc, previa segnalazione da parte dei Coordinatori di classe delle insufficienze bimestralmente o alla fine del quadrimestre. Alla fine di ogni quadrimestre, a seguito della stessa procedura, sono attivati altrettanti Corsi di recupero, così come dopo la "Sospensione del giudizio" per insufficienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Recupero nelle discipline di indirizzo

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze

● ORIENTAMENTO IN USCITA A. S. 2022-2023

Secondo quanto stabilito dal Miur nell'importante documento del 2014 "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente": "Alla scuola è attribuito un importante ruolo nei processi di orientamento e ad essa spetta il compito di realizzare attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative che si sviluppano attraverso: 1) la didattica orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base; 2) attività di accompagnamento e di consulenza orientativa di sostegno alla progettualità individuale esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale". Le attività di cui al punto 1 si realizzano nell'insegnamento disciplinare e sono quindi di competenza dei singoli docenti; quelle di cui al punto 2, invece, sono organizzate dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento e si concretizzeranno quest'anno in azioni rivolte ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi (attraverso incontri con psicologi), sugli sbocchi professionali (attraverso incontri con testimonial delle varie figure professionali), sui percorsi formativi successivi (attraverso la partecipazione a Saloni degli studenti, ad open day delle singole facoltà o a conferenze specifiche), sul mercato del lavoro (con il supporto di Enti a questo preposti come la Camera di Commercio e l'Assessorato per le Politiche Giovanili), a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto



concreto per realizzarle. Si tratterà di attività che riguarderanno l'intera classe, piccoli gruppi o, laddove necessario, singoli alunni e che è stato stabilito un monte ore obbligatorio per ciascuna classe (6 ore per le classi quarte e 10 ore per le classi quinte). Tali attività saranno rese pubbliche sulla bacheca di Argo- DidUp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi (attraverso incontri con psicologi), sugli sbocchi professionali (attraverso incontri con testimonial delle varie figure professionali)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività di orientamento in uscita A. S. 2022-2023

Le attività di orientamento in uscita hanno scopo di:

- formativo



- informativo
- psico-attitudinale
- psico-sociale

Nel tentativo di garantire una sintesi di questi obiettivi si struttureranno i seguenti interventi:

Creazione di una piattaforma della scuola (suddivisa per aree di interesse) sulla quale saranno condivisi materiali informativi, percorsi di auto-orientamento, anche attraverso questionari disponibili on-line, e una guida alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse della Rete;

Avvio di un percorso di orientamento per le classi terze

Incontri con orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;

Giornate di orientamento presso le università di Napoli;

Incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro (a cura degli atenei campani).

Sono poi state implementate attività con vari Atenei nell'ambito del PNRR.

Le Ore di orientamento che saranno conteggiate nel monte ore del PCTO saranno così articolate:

10 per le quinte (6 ore salone dello studente 16-17-18 novembre + 4 ore da concordare con gli Atenei campani in relazione ai diversi indirizzi secondo un calendario che sarà condiviso a fine novembre);

6 ore per le quarte (attività di autorientamento secondo un calendario che sarà condiviso tra fine ottobre e inizio novembre 2022).

● **ORIENTAMENTO IN INGRESSO A. S. 2022/2023**



Il liceo "G.B. VICO", nell'ambito della propria attività di orientamento, ha predisposto per gli alunni delle terze classi della scuola media un progetto di orientamento scolastico articolato nei seguenti momenti: 1. Incontri tra i docenti della commissione orientamento del liceo "G.B. Vico e gli alunni delle terze classi, da attuarsi dal mese di DICEMBRE in orario antimeridiano, previo accordo da definire secondo le esigenze delle scuole; 2. Laboratorio di greco, della durata di un'ora, da svolgersi presso la sede della scuola media e rivolto agli alunni delle classi terze, incentrato su un primo approccio alla lingua greca; 3. Liceale per un sabato: ogni sabato mattina a partire dal 3 dicembre 2022 dalle ore 8.45 alle ore 10.30 gli studenti di terza media avranno la possibilità di essere coinvolti in attività didattiche rappresentative dei percorsi liceali • Classico: CAMBRIDGE IGCSE DIGITALE Quinquennale e Quadriennale- Opzione curvatura SCIENZE; • Linguistico: ESABAC con Cinese - Curvatura Teatrale; • Scientifico: Coding - Biomedico. 4. Open-day: da sabato 3 dicembre 2022 a sabato 28 gennaio 2023 dalle ore 09.00 alle ore 12:30 il liceo "G. B. VICO" accoglie genitori e alunni delle classi terze della scuola media per visita agli ambienti scolastici, per ulteriori e più specifiche informazioni in merito ai corsi di studio ed all'offerta formativa del Liceo Vico. Sono previsti OPEN DAY pomeridiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole ed adeguata del percorso di studi da intraprendere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

CALENDARIO OPEN DAY 2022-2023

Per iscrizioni anno scolastico 2023 - 2024

<i>Data</i>	<i>Indirizzo liceale</i>	<i>Ora</i>
<i>3 dicembre 2022</i>	<i>LICEO SCIENTIFICO</i>	
	<i>Coding e tradizionale</i>	<i>9.00 -10.30</i>
	<i>Biomedico</i>	<i>10.45 - 12.20</i>
<i>10 dicembre 2022</i>	<i>LICEO CLASSICO</i>	<i>9.00 -10.30</i>
	<i>LICEO LINGUISTICO</i>	<i>10.45 - 12.20</i>
<i>13 dicembre 2022</i>	<i>LICEO SCIENTIFICO</i>	<i>16.30 -18.00</i>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

17 dicembre 2022	LICEO SCIENTIFICO	9.00 -10.30
	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO	10.45 - 12.20
12 gennaio 2023	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO	16.30 -18.00
14 gennaio 2023	LICEO CLASSICO	9.00 -10.30
	LICEO LINGUISTICO	
	LICEO SCIENTIFICO	10.45 - 12.20
21 gennaio 2023	LICEO SCIENTIFICO	9.00- 10.30



	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO	10.45 – 12.20
25 gennaio 2023	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO	16.30-18.00

www.liceoviconapoli.edu.it

● ORIENTAMENTO IN USCITA: CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST DELL'AREA BIOMEDICA A. S. 2022/2023

Il progetto rappresenta una proposta di lavoro per aiutare gli studenti impegnati nel preparare il test di ammissione ai dipartimenti universitari con accesso programmato .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole ed adeguata del percorso universitario da intraprendere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Corsi di preparazione ai test per l'ammissione ai Dipartimenti dell'Area Biomedica
2022/2023

Tipologia

Progetto avente natura biennale

Analisi dei bisogni

Il progetto rappresenta una proposta di lavoro per aiutare gli studenti impegnati nel preparare il test di ammissione ai dipartimenti universitari con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie, Biotecnologia, Farmacia e CTF).

Il bisogno di un supporto didattico allo studio è avvertito anche in considerazione del fatto che una delle discipline fondamentali per un'adeguata preparazione al test, come la Biologia non è più affrontate nelle quinte classi, se non come Biotecnologia.

Il progetto rappresenta un'esigenza molto sentita dagli studenti, specialmente da coloro che frequentano le quinte classi, impegnate nella preparazione degli Esami di Stato.

Il progetto prevede che la preparazione ai test non si concentri nell'ultimo anno di liceo, sovrapponendosi ai numerosi impegni degli studenti connessi agli Esami di Stato.

Pertanto il percorso di preparazione ai test è progettato su due anni, a partire dal IV per poi concludersi in V.



	<p>Il corso, inoltre, si pone come un'offerta alternativa con una quota di partecipazione a carico delle famiglie molto esigua rispetto a quelle proposte da varie agenzie presenti sul territorio e che operano in questo settore.</p>
Destinatari	Alunni del quarto e quinto anno
Finalità	<p>Attualmente, molti dipartimenti ad indirizzo sanitario - Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Veterinaria e Professioni sanitarie, Farmacia, CTF e Biotecnologia- sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato.</p> <p>Il progetto nasce proprio dall'esigenza di rispondere alle richieste di alunni che intendono prepararsi al test di ammissione ai suddetti dipartimenti.</p> <p>La selezione dei candidati che intendono accedere ad un dipartimento universitario a numero chiuso viene effettuata sulla base del risultato di una prova a test, composta da domande a risposta multipla tese a valutare determinate attitudini e conoscenze.</p> <p>In modo particolare la finalità del progetto è identificare nei Licei un punto di riferimento per gli alunni interni, che consenta di aiutarli ad acquisire gli strumenti utili per il superamento del test preselettivo.</p>
Obiettivi	<p>L'obiettivo principale del progetto è fornire agli utenti un'acquisizione approfondita dei contenuti di:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Logica□ Biologia□ Chimica□ Matematica e Fisica



Durata	Novembre - Giugno
Fasi	<p>Il progetto prevede:</p> <p>per le classi IV un corso della durata totale di 64 ore;</p> <p>per le classi V un corso della durata totale di 64 ore;</p> <p>da svolgersi in orario pomeridiano.</p> <p>Il corso è rivolto a una classe di almeno 24 alunni.</p>
Metodologia	<p>Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità: lezione teorica; somministrazione e commento di una simulazione di test. Le lezioni sono in orario extracurricolare in presenza o, in caso di eventi che ne impediscono lo svolgimento, in DaD sulla piattaforma Meet di Google.</p>
Personale ATA	<p>E' necessario fotocopiare le prove di simulazione da somministrare agli alunni. Se il corso avviene in DAD ci si avvale di slide condivise attraverso il programma Meet di Google.</p>
Attrezzature	<p>Aula attrezzata con proiettore e connessione Internet. Fotocopiatrice. Piattaforma Meet per la formazione a distanza.</p>
Beni di consumo	<p>Fotocopie dei test da somministrare agli alunni, piattaforma Meet (o altra) per la comunicazione, condivisione ed archiviazione del materiale.</p>
Monitoraggio e valutazione	<p>La verifica del progetto è rappresentata dalla correzione degli elaborati che premetterà di valutare e monitorare gli obiettivi raggiunti. Alla fine del corso è previsto un test di valutazione finale da somministrare agli alunni attraverso Google.</p>



Documentazione

La documentazione del lavoro svolto è rappresentata dalle simulazioni svolte e commentate.

● SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO D.S.A.

Lo sportello di ascolto, organizzato dall'Associazione "D.S.A. un limite da superare APS", è uno spazio rivolto ai docenti, ai genitori e agli alunni maggiorenni del Liceo Statale "Gian Battista Vico"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli incontri si terranno da remoto sulla Piattaforma Google Meet dell'Istituto e sono tenuti dalla Presidente dell'Associazione D.S.A. dott.ssa Titti Gaeta e la Psicologa dott.ssa Alessia Boiano.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per prenotare

I docenti, i genitori e gli alunni maggiorenni potranno prenotare inviando la richiesta all'indirizzo e-mail titti.gaeta.est@liceoviconapoli.it indicando il proprio nominativo specificando classe e sezione di appartenenza dello studente. Si verrà ricontattati per concordare giorno e orario di colloquio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VIVERE IL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Finalità

- Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono;
- Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro;
- Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto.
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi.

Obiettivi di apprendimento

- Scoprire e valorizzare il proprio territorio nel tempo e nello spazio
- Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione
- Acquisire valori e atteggiamenti attenti all'ambiente, attivando atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale



- riscoprire le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative.
- sviluppare competenze relative all'Educazione Civica riferito al nucleo tematico dello sviluppo sostenibile, dell' educazione ambientale, della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Il progetto intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici della Campania, offrendo l'opportunità di "fare scuola" in modo multidisciplinare, per rendere gli alunni protagonisti della tutela, della salvaguardia e della difesa dei beni del territorio di appartenenza, oltre che della loro divulgazione. La proposta ha inoltre la volontà di rafforzare negli alunni il senso civico e la cittadinanza attiva. Educare al bello, educare al rispetto, educare alla responsabilità sono compiti che la scuola da sempre si prefigge, svolgendo percorsi di rilevanza didattica, ma anche di significativa valenza artistico, culturale, geo/scientifica. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità, riscoprendo il rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Modalità di realizzazione

Le 5 classi del Liceo Scientifico Biomedico (1L, 2L, 3L, 4L, 5L) effettueranno 4-5 uscite didattiche tra quelle di seguito proposte, nell'intero periodo dell'anno scolastico, con esclusione dei mesi a conclusione del quadrimestre. Le scelte delle mete saranno effettuate tenendo in considerazione l'attinenza con le programmazioni disciplinari della classe. I singoli Consigli di classe sceglieranno le mete e i docenti accompagnatori e provvederanno alla gestione delle uscite didattiche e all'organizzazione in generale (contatti con l'ente/Museo, valutazione della spesa, prenotazione, ecc.)

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- A COSTO ZERO (IN ORARIO CURRICOLARE)



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutte le aule sono dotate di LIM e tutte le classi lavorano anche in asincrono su piattaforma GSUITE. 19 classi lavorano esclusivamente con iPad in aula. Ognistudente è dotato del proprio dispositivo che è inserito nel DEP della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gli studenti guidati dai docenti sono in grado di produrre autonomamente prodotti digitali. Le buone pratiche sono condivise in manifestazioni aperte al territorio

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e studenti sulle competenze digitali. 2 step di certificazioni per gli studenti: 1 step Maturità digitale alla fine primo biennio, 2 stelle al termine del percorso, in uscita.

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Titolo attività: Certificazione Eipass
Coding per le scuole Superiori e
Certificazione Eipass 7 Moduli
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La certificazione "Eipass Coding per le scuole superiori" è conseguita in uscita dal biennio della sezione coding, rafforzando le competenze relative al pensiero computazionale.

La certificazione "Eipass 7 moduli User" è aperta a tutte le classi di tutti gli indirizzi dell'istituto.

La scuola è Eipass Center, con formatori e supervisor interni.

Titolo attività: Certificazione Python
PCEP presso Python Institute
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La certificazione "PCEP Python", presso Python Institute permette agli studenti del terzo anno della sezione coding di certificare le competenze acquisite durante le ore di Coding.

Titolo attività: Laboratorio LEGO
MINDSTORM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno delle attività legate al laboratorio di Coding, è previsto un corso relativo all'uso degli strumenti Lego Mindstorm ed eventualmente alla partecipazione della specifica competizione internazionale. Il corso è aperto alle classi prime di tutti gli indirizzi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

L.CLAS.VICO DI NAPOLI - NAPC09000V

II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI - NAPC09001X

Criteri di valutazione comuni

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (DUV)

PARTE I°: PREMESSA

Il processo di valutazione negli ultimi anni ha visto l'istituto impegnato nella rielaborazione dei processi di valutazione alla luce delle emergenze pandemiche. Lo stato attuale vede superato, a livello legislativo e normativo, lo stato di emergenza, pertanto si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Documento di valutazione.

Il criterio adottato lavora sull'ottimizzazione delle risorse e degli strumenti utilizzati durante l'attività in DAD, parametrando all'attuale attività didattica in presenza.

Così come il lavoro di revisione ha tenuto conto delle proposte elaborate dai Nuclei che da quest'anno hanno avuto la doppia individuazione di "Orizzontali" e "Verticali".

La specificità delle sperimentazioni che sono diventate una presenza importante nell'offerta didattica dell'Istituto, ha ampliato la riflessione sulla valutazione alla specificità dei percorsi didattici di formazione e competenza e conseguentemente ha ampliato il ventaglio della strumentazione utilizzata.

Parola chiave: "Raccogliere evidenze".

In termini didattico-pedagogici, la valutazione dovrà basarsi, più che su singole prove separate, sul percorso di apprendimento complessivo dell'allievo in un certo arco di tempo in modo olistico e attraverso una molteplicità di elementi che tengano in conto le prestazioni e gli standard del singolo: contributi in una discussione, elaborazioni effettuate sulle informazioni in ingresso, approfondimenti svolti autonomamente, interventi su un tema, autocorrezioni, il suo metodo di lavoro, e così via. Con attenzione puntata soprattutto sui processi più che sui prodotti in sé.

Questo comporta da parte del docente una valutazione che non sia pedissequamente matematica,



cioè basata sulla mera media matematica dei voti, ma che tenga conto dell'evoluzione dello studente e che non sia viziata dall'esclusivo calcolo numerico. Il processo formativo deve essere valutato sulla scorta degli innumerevoli strumenti che fanno parte del processo quotidiano dell'attività didattica. L'obiettivo non è la mera valutazione formativa e/o di competenze: il lavoro di valutazione deve avere quale bersaglio, la valutazione della qualità di un trend complessivo suggerita da una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, e non scaturita da una focalizzazione su prestazioni legate a singole prove di verifica, con i limiti "congiunturali" noti.

Meglio un giudizio periodico effettuato sulla base di osservazioni "spalmate" su tanti aspetti e contributi dello studente.

Il docente avrà così a disposizione una sorta di "portfolio", di dossier dal quale ricavare i più importanti elementi valutativi sugli apprendimenti. Una ricchissima messe di informazioni.

La griglia proposta cerca di definire degli indicatori che tengano conto dell'unicità della valutazione sia per la singola disciplina o ambito disciplinare, sia per quanto riguarda gli aspetti più trasversali e generali (impegno, metodo, partecipazione, ecc). Una ridefinizione di dimensioni e indicatori valutativi necessaria nella ricerca di coerenza, pena il crollo di tutta la struttura valutativa con la ridefinizione (riduzione, distillazione) degli obiettivi di apprendimento disciplinari.

STRUMENTI

- Prove strutturate a risposta multipla/compiti, quiz, esercizi da somministrare in presenza e sulle piattaforme in uso a seconda degli indirizzi su Modulo Google, per le classi dell'Indirizzo Classico Digitali Apple Schoolwork ed altre,.
- Lavori multimediali individuali e/o di gruppo su tematiche e/o problematiche selezionate, proposte dal docente e concordate con gli studenti.
- Esercizi assegnati come lavori da studio autonomo da consegnare in piattaforma a gruppi e individualmente.

Per le classi Cambridge la valutazione delle materie Cambridge (Biology e Environmental Management) si avvarrà della valutazione (con la preziosa collaborazione dei docenti madrelingua) delle prove simulazione, di esercizi, produzioni scritte e produzioni multimediali; past paper o altri libri di testo

CRITERI

La valutazione nella sua totalità e relativamente ai criteri terrà conto in modo particolare dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni e della evoluzione del percorso formativo individuale, ponendo rilevanza ai processi evolutivi di apprendimento piuttosto che ai singoli prodotti.

Per le classi di indirizzo Cambridge, la valutazione delle materie Cambridge terrà conto delle proposte del docente madrelingua.



Si declinano di seguito nello specifico i seguenti criteri:

- Acquisizione delle Competenze chiave delle singole discipline con particolare attenzione alle materie di indirizzo;
- Acquisizione delle Competenze chiave europee di cittadinanza;
- Capacità di lavorare in gruppo e partecipazione alle attività proposte;
- Condivisione e collaborazione nelle attività di piattaforma;
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- Chiarezza espositiva;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza della classe e del singolo alunno;
- Capacità mostrata nella riflessione critica;
- Puntualità e assiduità nella consegna dei lavori anche su piattaforma e/o nelle diverse app;
- Conseguimento di competenze disciplinari;
- Conseguimento competenze digitali.

Allegato:

Griglia DUV.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia allegata è stata strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale (vedere griglia allegata).

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione Civica+Rubrica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Integrati da Delibera n. 65 Collegio Docenti del 25/01/2019 e Delibera n. 15 Collegio Docenti del 07/11/2019)

1. La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa;
2. Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta;
3. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento Disciplinare interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

N.B. Dal computo delle assenze vengono detratte:

- assenze giustificate con certificato medico (assenze superiori a 5 gg.);
- assenze per cure e terapie programmate;
- assenza per donazione di sangue;
- assenze per l'orientamento universitario per le classi IV e V (con certificato di presenza);
- assenze per attività sportive agonistiche, opportunamente certificate;
- assenze per esami (Conservatorio, corsi di lingua, danza ...);
- assenza per adesione a confessioni religiose in particolari giorni infrasettimanali;
- assenza per genitore detenuto.

Allegato:

Griglia Condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO (Delibera n. 56 del Collegio Docenti del 11/12/2018)

Criteria di valutazione per gli scrutini finali (non ammissione classe successiva, sospensione di giudizio):

- gli allievi dei tre indirizzi che riportino tre gravi insufficienze in discipline che prevedano verifiche scritte ed alcune mediocrità nelle altre;
- gli allievi che abbiano riportato una valutazione insufficiente in condotta.

Resta tuttavia indiscutibile l'autonomia deliberativa dei Consigli di Classe, anche in deroga ai criteri



generali, di fronte a situazioni specifiche gravi e documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte si rimanda a quanto stabilito dalla normativa ministeriale D.L. 62/2017 attuativo della legge 107/2017 e dai Requisiti accesso maturità 2022/2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la tabella "Allegato A", D. L. n. 62/2017, art. 15.

In caso di sospensione del giudizio, al termine delle prove di verifica, in sede di scrutinio si attribuisce il punteggio più basso della fascia.

2) Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della fascia di oscillazione corrispondente alla media matematica dei voti. Per ottenere il massimo previsto dalla banda di oscillazione, il punteggio raggiunto deve essere pari o superiore al decimale 0,50.

Il Consiglio di classe, nel caso di non raggiungimento dello 0,50 con la media matematica, può decidere di attribuire il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due dei parametri al punto 3 sottostante.

3) I parametri per attribuire il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione sono:

- a) valutazione attività di PCTO non inferiore al "livello intermedio";
- b) almeno n. 1/2 attestazioni di crediti formativi interni o esterni deliberati dal Collegio Docenti come si evince dalla tabella sottostante;
- c) valutazione non inferiore a "distinto" (equivalente a 8/10 per IRC o Attività alternative).

Si allega documento relativo l'attribuzione del credito scolastico nella sua completezza comprensivo di tabelle esplicative.

Allegato:

Crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola assicura l'inclusione degli alunni con disabilità. Per gli alunni con DSA tutto il Consiglio di classe concorre alla predisposizione del PDP, se necessario anche in collaborazione con eventuali supporters proposti dalla famiglia (psicologi, psicopedagogisti, figure di aiuto nello svolgimento dei compiti, ecc.). PEI e PDP sono revisionati ogni anno e consegnati alle famiglie, monitorati ad ogni riunione del Consiglio di Classe e, se necessario, integrati anche in corso d'anno. Per gli alunni con problemi di salute è prevista nel PTOF l'attivazione di istruzione ospedaliera e/o domiciliare secondo le previsioni del MIUR. Abbiamo una sezione di Scuola in ospedale nel reparto di Oncologia pediatrica del I Policlinico di Napoli e organizziamo anche interventi di istruzione domiciliare con docenti interni. I dati di esito complessivi per gli alunni con varie tipologie di BES possono ritenersi positivi, rarissimi casi di non ammissione all'anno successivo sono stati concordati con le famiglie. Per l'inclusione esiste una specifica figura strumentale. E' attivo uno sportello di ascolto e sostegno psicologico affidato a personale specializzato. L'istituto ha usufruito di fondi PON per l'Inclusione.

Punti di debolezza:

-Monitorare con maggiore frequenza la tenuta dei processi attivati, formando il personale di sostegno di nomina annuale - Aiutare le famiglie e gli alunni diversamente abili a costruire un progetto di vita per il post diploma, creando contatti proficui con le strutture e gli operatori del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I genitori/tutori devono presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione già in possesso (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti del consiglio di classe compreso quelli di Sostegno, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, eventuali esperti di riferimento della famiglia) con il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- Figure professionali interne alla scuola, quali docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- Figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione;
- L'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno
- Gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- Un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- Eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate vengono condivise con le famiglie. Queste ultime si impegneranno a:

- Fornire la certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione e successivi aggiornamenti
- Partecipare alla redazione del PEI
- Collaborare con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Riunioni periodiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

ASSOCIAZIONE D.S.A. UN LIMITE DA SUPERARE

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi previsti nel PEI e del punto di partenza dello studente. Si potrà tenere conto anche della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo.

Approfondimento

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il "Liceo Statale Gian Battista Vico" di Napoli opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.



Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe sono il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), quest'ultimo formato da tutti gli insegnanti di sostegno.

Finalità

Concretamente, nei confronti degli alunni diversamente abili, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo di Funzionamento (P.F.) o, ove non disponibile, la Diagnosi Funzionale (D.F.) tese a:

- favorire un armonico sviluppo delle capacità sotto il profilo gnostico-prassico e socioaffettivo;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;
- aiutare tali soggetti ad un migliore sviluppo della propria autonomia che li indirizzi verso un minore aiuto fisico e quindi all'uso del proprio corpo e delle proprie abilità in modo autonomo ed indipendente;
- promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;



- dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

Il Piano per l'Inclusione (P.I.), pertanto, prevede la realizzazione di moduli incentrati sull'acquisizione di competenze pratiche per l'alunno con disabilità, volti alla sensibilizzazione dei compagni di classe e di scuola alle tematiche della diversa abilità. Le attività si svolgeranno la mattina durante le attività curriculari e, in alcuni casi, è prevista la collaborazione con scuole e associazioni del territorio.

Le attività programmate saranno realizzate con l'intento di stimolare la creatività e l'espressione personale anche attraverso proposte sonore e a carattere artistico, didattico da elaborare a livello motorio, grafico-pittorico, plastico, linguistico, musicale e multimediale, attraverso attività individualizzata e gioco collettivo.

Per la realizzazione di tali attività di importanza essenziale sarà il costante confronto con i genitori degli alunni che si incontreranno con i docenti in seduta di Gruppi di Lavoro per l'Inclusione, in presenza degli specialisti.

Piano per l'Inclusione

a.s. 2022-2023

(art. 8 DLgs 66 del 2017 modificato dal DLgs 96 del 2019)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 25
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°8
Minorati vista	



Minorati udito	
Psicofisici	7
Deficit solo fisici	1
Disturbi evolutivi specifici	
DSA	17
ADHD/DOP	
Borderline cognitive	
Altri BES	8
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	33
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
	Attività individualizzate e di	Sì



Insegnanti di sostegno	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Gruppi di lavoro: peerworking - cooperative Learning Laboratorio informatico Uso del PC e mouse trackball Laboratorio "Il teatro per l'Inclusione"
Assistenti alla Autonomia e alla Comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Componenti gruppo Staff		Area Inclusione: Area Bes Area Dsa Area Diversabilità
Funzioni strumentali		Area Internazionalizzazione e, scambi culturali, partenariati con l'estero
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
I Coordinatori di classe sono con le famiglie, il neuropsichiatra E l'assistente alla	Rapporti con famiglie	Si
		Si
comunicazione.		



Docenti con specificazione formazione	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Scuola inclusiva con partecipazione docenti curricolari	Progetto "Vico Music Art"	Laboratorio di gruppo per la realizzazione dei concerti scolastici
	FSE	Progetto di Inclusione e lotta al disagio
		Potenziamento dei percorsi di ASL
	Progetto P.O.R. Scuola Viva	Workshop con artisti contemporanei Arte in video Laboratorio teatrale Vela Nuoto Internazionalizzazione
	Scambi culturali	Scambi culturali con Francia (Caen, Saint Malo), New York (USA), Porto (Portogallo)
	Centro sportivo G.B. Vico:	Conoscere ed esprimersi col corpo
	TransAlp	Scambio regionale Campania/Lorena
	Français pour tous	Francese per i più giovani
	A scuola di rispetto	Progetto contro la violenza sulle donne
	Open Vico	Italiano Vivo
	La salute tra i banchi	In collaborazione con la Associazione PensarePiù
	Sportello mediazione familiare e scolastica	Sportello di consulenza per famiglie, studenti e docenti tenuto settimanalmente, su appuntamento, dall'Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"
Serd	Sportello di ascolto gestito dagli operatori del Servizio Dipendenze dell'ASL Na.1 Distretto 31	

Cic



		Centro ascolto con psicologi e medici dell'ASL per aiuto al disagio giovanile.
	Alternanza Scuola Lavoro	Curvatura delle attività ASL in modo da renderle ancora più inclusive e tarate sulle necessità di alunni con bisogni educativi speciali.
	Laboratorio teatrale	Rappresentarsi fuori per conoscersi dentro: esperienze teatrali di recitazione per gli alunni
	Servizio di istruzione domiciliare	Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere (prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie)
	Scuola in ospedale	Sezione Scuola Ospedale presso reparto di oncologia pediatrica (Università Federico II - Napoli - II ateneo)

Ä.	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
		Progetti di inclusione /laboratori integrati	Sì
E.	Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì Coinvolgimento Comitato genitori
		Individuazione di	Si



	un rappresentante dei genitori per alunni BES nel GLI.	
--	--	--

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Scuola in ospedale (modello integrato di interventi)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Progetti territoriali integrati	Si
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Rapporti con ASL Na 1	Distretti: 24, 27, 31
Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività F. Rapporti con privato sociale e volontariato Scuole partners: ISIS "Serra "(capofila), IC 9 CD "Cuoco- Schipa", ISIS "Margherita di Savoia", IC "Casanova-Costantinopoli" IS "Casanova" con il supporto del GPA della II	Progetti territoriali integrati	Rapporti con CTS (Tito Livio) / CTI (Serra) Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole



Municipalità con il contributo dell'U.O. di Psicologia clinica dell'età evolutiva della ASL Napoli 1 distretto 31 Con la consulenza del Centro Sinapsi della Università di Napoli "Federico II"		
Sportello di consulenza per famiglie, studenti e docenti tenuto quindicinalmente, su appuntamento, dall' Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"		Si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

Interventi di formazione nell'Area Inclusione

Progetti

Festival OMOVIES@SCHOOL II EDIZIONE, al quale hanno partecipato alcune classi del triennio del Nostro Liceo, si propone come attività di promozione di opere filmiche realizzate dalle scuole e da registi sulle tematiche del contrasto al bullismo, all'omofobia, alle violenze di genere ed orientamento sessuale. Il progetto ha una valenza sia Nazionale che Internazionale attraverso la pubblicazione e promozione del bando di concorso su piattaforme dedicate ai festival cinematografici.

A Scuola di Differenze.



Percorso di formazione rivolto

ai docenti sull'inclusione e la

cultura delle differenze

all'interno del contesto

scolastico (organizzato dalla Sezione Anti-Discriminazione e

Cultura delle Differenze

Centro di Ateneo SInAPSi -

Servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti
Università degli Studi di Napoli Federico II) i cui obiettivi specifici sono stati:

Formare gli insegnanti del gruppo target riguardo i temi delle discriminazioni di genere e delle differenze, approfondendo le questioni connesse all'utilizzo di un linguaggio inclusivo che tenga conto delle differenze di cui ognuno è portatore; implementare un percorso di formazione e di sensibilizzazione verso il problema delle discriminazioni connesse al genere e all'orientamento sessuale, come stimolo per la riflessione.

Formazione docenti 25h

Inclusione, come da decreto n. 188 del 21/06/2021 con il coordinamento della scuola Polo Scialoja Cortese rivolta ai docenti in servizio, impegnati nelle classi con alunni con disabilità, non in possesso del titolo di



	specializzazione sul sostegno, finalizzate all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
Altro:	Docenti in formazione continua (in rappresentanza della scuola) sui vari seminari e convegni oltre che con master

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare ulteriormente gli aspetti organizzativi e gestionali in modo da includere nel proprio percorso formativo tutti i bisogni e le specificità degli allievi, affinché nessuno sia lasciato indietro o non accolto, superando logiche emergenziali o particolari.

Coinvolgere maggiormente i vari attori interistituzionali:

1. nel miglioramento del funzionamento del GLI mediante incontri periodici all'inizio di ogni anno scolastico e alla fine per la formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in varie prassi (attività curriculari ed extracurriculari) curando che siano partecipi figure cardine: referente BES (membro Staff, ex figura strumentale), un docente curricolare per ogni dipartimento, docente di sostegno.
2. nell'analisi bisogni della platea scolastica.
3. nel miglioramento ulteriore dell'organizzazione del personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. nell'ulteriore miglioramento nell'attuazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES.

Le proposte organizzative verranno elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.



G.L.I. Compiti:

- Ø Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Ø Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Ø Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Ø Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLO
- Ø Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti
- Ø Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio, ecc.

Componenti:

- Ø Dirigente Scolastico
- Ø Funzioni Strumentali
- Ø Docenti di sostegno
- Ø Docenti tutor delle classi di allievi con BES
- Ø Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità
- Ø Referente BES
- Ø Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche
- Ø Rappresentante dei genitori degli allievi con BES
- Ø Due rappresentanti degli studenti
- Ø Si riunisce periodicamente, e ogni qualvolta ce ne sia necessità, per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

I CdC

- Ø Programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità)
- Ø Rilevano i BES e definiscono strategie e piani d'intervento
- Ø Redigono il PDP
- Ø Concordano le linee dei PEI degli allievi diversamente abili

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente

Ampliamento della formazione docente già iniziata ad opera di personale specialistico esterno (psicopedagogisti, foniatristi, ecc.) o di personale interno formato, utilizzando risorse della scuola e/o risorse esterne quali seminari, convegni, forum, CTS, accordo di rete CTI, ecc.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Perfezionare quanto già iniziato precedentemente:



- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il carico di lavoro nelle verifiche scritte a seconda del bisogno dell'allievo.
- Pianificare prove di valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Bacheca sul sito della scuola a funzione informativa, formativa e consultiva di supporto per i docenti e per i genitori · LIM e la loro gestione

- CIC (sportello ascolto del disagio alunni)
- Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l'U.O. di Psicologia Clinica e dell'Età Evolutiva - ASL NA1 - distretto 31
- Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi
- Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per area di competenza e patologia.
Prevedere azioni di potenziamento per allievi con DSA, tipo laboratori informatici per l'acquisizione dell'autonomia nello studio e per la realizzazione di strumenti compensativi (quali mappe concettuali) anche in orari pomeridiani

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Potenziare i contatti con associazioni di categoria e i rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.)
- Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l'autonomia)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Presenza dei genitori nel GLI e modalità della loro partecipazione (regolamento)
- Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- **Vista la prevalenza di diagnosi di autismo tra gli alunni diversamente abili del nostro Liceo, si pensa di migliorare la scelta sui percorsi di alternanza scuola lavoro, soprattutto per le classi dove ci sono alunni con autismo, con una stretta collaborazione con gli operatori dei servizi di neuropsichiatria infantile per affiancare i ragazzi con autismo in difficoltà nei percorsi di autonomia.**
- Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.)
- Potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e/o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza non correlate alla letto-scrittura (es. cineforum, teatro, arti visive, sport, ecc.)
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza
- Definire, all'interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi
- Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti
- Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza
- Condivisione tra docenti delle "buone prassi" nella didattica inclusiva
- Incrementare metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:
 - Attività laboratoriali (learning by doing)
 - Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
 - Tutoring
 - Peer Education
 - Attività individualizzata e personalizzata

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Promuovere sempre più le varie professionalità docenti e non docenti
- Promuovere l'uso dei sussidi informatici
- Coltivare l'arte visiva
- Diffondere la cultura dell'accoglienza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità ·



Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall'inizio dell'anno scolastico

- Incremento di risorse umane per l'organizzazione di laboratori metodologicamente fondati,

che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES

- Richiesta al CTSACTI di eventuali ausili per le necessità tecniche (Ausilioteca)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Definire il protocollo di accoglienza DSA, illustrando le procedure per l'iscrizione in prima dei ragazzi con DSA, specificando i compiti del DS, degli uffici di segreteria, delle famiglie, dei docenti, del GLI
- fornire ai genitori modulistica di autorizzazione diagnosi per la stesura del PDP
- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curriculum svolto, ecc.)
- Iniziare la riflessione per un'iniziale creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi (accogliendo i criteri dei dipartimenti)
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università, corsi vari, ecc.)
- Accoglienza:
 - Attenzione ai bisogni individuali affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
 - attenzione ai luoghi, per garantire spazi fruibili e sicuri e accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
 - garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l'autonomia sin dai primi giorni di scuola
- Orientamento:
 - contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
 - contatti con le Università - contatti con le aziende
 - orientamento inteso soprattutto come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".



Docenti Referenti Area Inclusione: Valeria Vitale

Area DSA- Bes: Sonia Mirigliano

Approvato dal GLI in data 13/06/2022 prot. N. 0012201 del 15/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022 DELIBERA n.34



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituzione scolastica ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si è sottolineato come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, sono state disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Particolare evidenza si è data alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

E' stato inserito, infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti di verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla



didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. I docenti, sostenuti da una formazione continua, sono stati messi nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Al collegio docenti e ai Nuclei Disciplinari con gli Assi prima, ai consigli di classe e ai singoli docenti, poi, è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e attività di piattaforma che coadiuvano la valutazione più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'offerta della scuola di garantire la frequenza in presenza.



Particolare attenzione è stata dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è stato necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordassero il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate ogni volta nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione/quarantena, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attraverso i suoi docenti ha attivato ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, è ancora al vaglio di studio da parte del Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, la predisposizione di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche che è di volta in volta presentato e integrato.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha predisposto misure per tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente attraverso circolari trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore



organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola ha opportunamente predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, attività atte a rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi sia a livello del nostro istituto che di rete di ambito per la formazione si sono incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai livelli di istruzione digitale:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si sono previste specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo e in relazione al quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione DS, delega firma, supporto DS, supporto redazione orario di servizio docenti, sostituzione docenti assenti, stesura verbale collegio docenti, elaborazione informazioni e loro diffusione interna ed esterna, preparazioni circolari, calendari, attività, collaborazione con DSGA per organizzazione collaboratori scolastici, delega redazione circolari, delega a presiedere GLHO, Collaborazione e controllo rispetto del Regolamento d'istituto, Contatti con le Famiglie, Coordinamento delle attività degli Studenti, Rapporto con gli Studenti e coordinamento delle loro proposte ed attività quotidiane, partecipazione alle riunioni di Staff, Coordinamento delle attività delegate ai collaboratori e responsabili dei laboratori, rapporti con il MIUR.	1
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	ORGANIZZAZIONE/DOCENTI ASSENTI E SOSTITUZIONI/REFERENTE COVID19/RENDICONTAZIONE FORMAZIONE E SICUREZZA/PTOF/COMITATO GENITORI/PREDISPOSIZIONE FORMAT VERBALI,GRIGLIE,MODULISTICA/PCTO/ORIENTAMENTO IN USCITA/ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA/GESTIONE ROTAZIONI, SCAGLIONAMENTO EMERGENZA/ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'	11
--------------------------------------	--	----



	ALTERNATIVA IRC/CORSI DI RECUPERO/VALUTAZIONE/RAV	
Funzione strumentale	ORIENTAMENTO IN INGRESSO, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RAPPORTI DI MEDIAZIONE E COORDINAMENTO CON LA SEGRETERIA, RENDICONTAZIONE FORMAZIONE APPLE, GSUITE, PROGETTI, INCLUSIONE H, INCLUSIONE DSA E BES, PROVE INVALSI, GESTIONE EMERGENZE	14
Capodipartimento	RESPONSABILE NUCLEO DISCIPLINARE DI MATERIE LETTERARIE, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA-FISICA, STORIA-FILOSOFIA-RELIGIONE, SCIENZE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE	7
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI LABORATORIO DI SCIENZE, SPORTIVO, MULTIMEDIALE, CODING, FISICA	3
Animatore digitale	FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, REALIZZAZIONE DI UNA CULTURA DIGITALE NEL LICEO, ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE DAL PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO	1
Team digitale	SUPPORTARE ED ACCOMPAGNARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA NEL LICEO E L'ATTIVITA' DELL'ANIMATORE DIGITALE, ASSISTENZA DIGITALE CORPO DOCENTE	3
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	1
Coordinatore attività ASL	COORDINAMENTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) A SECONDO DEGLI INDIRIZZI SPERIMENTALI E NON	5
COMMISSIONE ELETTORALE	ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI, PREDISPOSIZIONE MATERIALI VARI	2
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	VALUTAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI	3



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE DEL LICEO, COMPILAZIONE DEL RAV, PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL LICEO	6
REFERENTE CORSI DI SPERIMENTAZIONE	REFERENTI DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, RESPONSABILE LABORATORIO MOBILE DI INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE IPAD	1
RESPONSABILI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE	RESPONSABILI INDIRIZZI CAMBRIDGE, BIOMEDICO, CODING, TEATRALE , CLASSICO QUADRIENNALE	6
RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	1
REFERENTI CERTIFICAZIONI	REFERENTI MADRELINGUA IN CLASSE, CERTIFICAZIONI DI INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO	2
DIRETTORI ASSI	DIRETTORE ASSE DEI LINGUAGGI, STORICO-SOCIALE, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	3
RESPONSABILI MUSEI E BIBLIOTECA	RESPONSABILE MUSEO DI SCIENZE, DI FISICA E DELLA BIBLIOTECA CON ARCHIVIO STORICO	3
COORDINATORE DI CLASSE	COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	36
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE IN BIBLIOTECA E NELL' ARCHIVIO STORICO	6
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	DIDATTICA NELLE CLASSI	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

19

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

14

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Didattica
Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E FISICA	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
-------------------------------	--	----

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
---	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
--	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Didattica	5
-------------------------	-----------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA Didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

11

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(TEDESCO)

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Didattica Impiegato in attività di: • Sostegno	9
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso nel Liceo, ed in particolar modo provvede: -al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; -consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; -protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; -gestione e tenuta del protocollo; -archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; -supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; -espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Attività negoziale, rapporti con i fornitori, predisposizione ordini di acquisto



Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie, Cambridge compreso. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Questi i compiti: Elenchi, iscrizioni, trasferimenti, schede, assenze, tabelloni, foglio notizie, esami, certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, sussidi scolastici, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, assemblee, gestione ARGO, statistiche varie, attivazione di procedure informatiche sia per lo svolgimento che per il reperimento di circolari, modelli, informazioni varie, compreso l'invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail e ogni altro compito connesso con la didattica; protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi, nell'ambito della loro autonomia operativa, predispongono, istruiscono e redigono gli atti relativi alla gestione amministrativa derivanti dall'attività didattica, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e i docenti dell'Istituto. L'Ufficio del personale docente e ATA supporta sul piano amministrativo la gestione dell'organico e della mobilità del personale,



istruendo le pratiche relative a trasferimenti, utilizzi e assegnazioni provvisorie ed elaborando le graduatorie interne per l'individuazione del personale soprannumerario. È compito dell'ufficio registrare e gestire le assenze del personale, nonché diverse altre pratiche, come i contratti per il personale neo-assunto e per quello a tempo determinato. L'Ufficio del personale cura l'aggiornamento del fascicolo personale elettronico di ogni dipendente per variazioni di stato, dichiarazioni di servizio, certificazioni, autorizzazioni varie; mantiene il raccordo con le altre istituzioni scolastiche per impegni o assenze dei docenti; si occupa della predisposizione e dell'invio agli organi competenti delle istanze di pensionamento; gestisce le nomine per gli Esami di Stato; elabora le graduatorie al fine del reperimento del personale supplente.

Ufficio contabilità- area
finanziaria

- Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale, Conto Consuntivo e modifiche/verifiche al PA in collaborazione con la DSGA;
- Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento liquidazione compensi accessori;
- Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale;
- Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti (NoiPA);
- Richieste CIG e DURC;
- Gestione inventario: verbali di collaudo in collaborazione con l'Assistente Tecnico, carico e scarico beni, tenuta registri. -Liquidazione degli incarichi affidati agli Esperti Esterni; -Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (Mod. 770, Mod. IRAP); -Comunicazione al Tesoro di eventuali conguagli fiscali e del personale scolastico; -Pagamento fatture ai fornitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoviconapoli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CuVert - S.M.S. VIALE DELLE ACACIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NEGLI ADOLESCENTI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Denominazione della rete: PREVENZIONE E SALUTE NEGLI ADOLESCENTI: ITS E NON SOLO - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE - ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: LA VITA E' IL DONO PIU'BELLO CHE CI SIA - CENTRO REGIONALE TRAPIANTI - AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - OSPEDALE MONALDI



Azioni realizzate/da realizzare • P.C.T.O.

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Denominazione della rete: SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II (rivolto agli alunni del Liceo Scientifico Indirizzo Biomedico)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore



Approfondimento:

La convenzione prevede l'attuazione di seminari e/o cicli di lezioni, laboratori, convegni, P.C.T.O. tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Napoli o indicati dalle strutture didattiche e di ricerca dell'Università su argomenti concordati con i docenti del Liceo scientifico Biomedico.

Denominazione della rete: **LABORATORIO TERRITORIALE BIONET-OPEN LAB - HUB SPOKE LABORATORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



BioNet-OpenLab

“BioNet-OpenLab” nasce nell'ambito dei Laboratori Territoriali dell'Occupabilità, progetto varato dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - “La Buona Scuola”.

“BioNet-OpenLab” sottende la realizzazione di un HUB-SPOKE LABORATORIALE diffuso capillarmente sul territorio che parallelamente sia deputato a:

- offrire soluzioni per problemi locali, facendo leva sul network
- supportare gli utenti in ogni fase del progetto
- valorizzare l'innovazione bottomup
- svolgere una funzione educativa in quanto vettore per lo sviluppo di abilità e capacità
- fornire supporto tecnico per l'incubazione e la crescita della cultura di startup nei settori innovativi.

La finalità è realizzare una rete elastica di creatività condivisibili e cooperative finalizzata a facilitare lo scambio continuo all'interno del network scolastico e con le aziende, le reti professionali e gli enti di ricerca che hanno aderito al progetto.

“BioNet-OpenLab” è una rete di laboratori che promuovono e sostengono in sinergia, adottando un approccio multidisciplinare e integrato, le attività di progettazione e di formazione nell'ambito del settore delle biotecnologie.

“BioNet-OpenLab” si propone, quale comunità professionale e intellettuale, che orienta la propria azione al superamento delle criticità del settore delle biotecnologie, attraverso un approccio olistico, capace di risposte plurali a questioni complesse.

Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: **SCUOLA DI INGLESE ST. PETER'S**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore



Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA-AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ACCADEMY ART-LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CASA DELLE CULTURE LGBTQI-ANTINOO ARCIGAY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ECOLE FRANCAISE DE NAPLES ALEXANDRE DUMAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GSUITE- LIVELLO INTERMEDIO

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO GSUITE DI GOOGLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE MODULO BASE-MATEMATICO/SCIENTIFICO-UMANISTICO

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI (SICUREZZA)

CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI RELATIVA L'APPLICAZIONE DELLE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, LE FIGURE E LE LORO MANSIONE, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ECC...

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN DIZIONE PER DOCENTI

Il corso è destinato a piccoli gruppi (max 6 persone) ed è replicabile nel corso dell'anno. Prevede



incontri di un'ora a scansione settimanale. I partecipanti devono assicurarsi di poter fare pratica quotidiana di respirazione, ginnastica facciale, esercizi di articolazione e letture tecniche (tempo richiesto circa 30 minuti al giorno) per tutta la durata del corso. La pratica costante è al fondamento della buona riuscita a lungo termine, poiché la disciplina non richiede solo conoscenza delle regole, ma anche pratica fisica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE PER PROGRAMMAZIONI

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale con i PC



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INVIGILANTING CAMBRIDGE EXAMS

CORSO PER GLI ESAMI CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGSE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE APP JAMS TEACHER



DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MYLAB ITALIANO - PEARSON

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI ITALIANO SU APP DELLA PEARSON. STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PRIVACY G.D.P.R. - CORSO D.P.O.**

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il piano di formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Il Regolamento Europeo Privacy ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO o Responsabile Protezione Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ZSPACE

Per utilizzo laboratori di Scienze e di Fisica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI, GARE



Attività formative rivolte all'acquisizione di pratica nell'utilizzo delle piattaforme di gestione dei progetti PON e FESR e alla conoscenza della normativa e delle procedure in materia di bandi e gare di acquisto di beni e servizi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la varianza degli esiti degli studenti tra gli Indirizzi scolastici• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PRIVACY G.D.P.R. - CORSO D.P.O.

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO GRUPPO ARGO

Formazione Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMPUTER SOFTWARE s.r.l.

PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

MIGLIORAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEGLI UFFICI IN EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

Approfondimento



Corso Privacy Certificato per adempiere agli Obblighi di Formazione Privacy del GDPR

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il piano di formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Il Regolamento Europeo Privacy ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO o Responsabile Protezione Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni.